



**Bilancio d'esercizio e
bilancio consolidato
per l'esercizio chiuso**

al 31 dicembre 2023



Indice:

- *Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.....pag. 1*
- *Schemi Bilancio consolidato del Gruppo..... pag. 23*
- *Note al Bilancio consolidato..... pag. 29*
- *Schemi Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 81*
- *Note al Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 87*

Allegati:

- *Attestazioni del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazioni della Società di Revisione*

**Relazione degli Amministratori
sulla gestione
per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2023**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Giovanni Andrea Farina	Presidente ed Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Valentino Bravi	Consigliere indipendente
Piera Magnatti	Consigliere indipendente
Viola Ferretti	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Andrea Magnani	Presidente
Alessandro Mengozzi	Sindaco effettivo
Rita Santolini	Sindaco effettivo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempo (Direttore Amministrativo del Gruppo) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

HLB Analisi S.p.A.

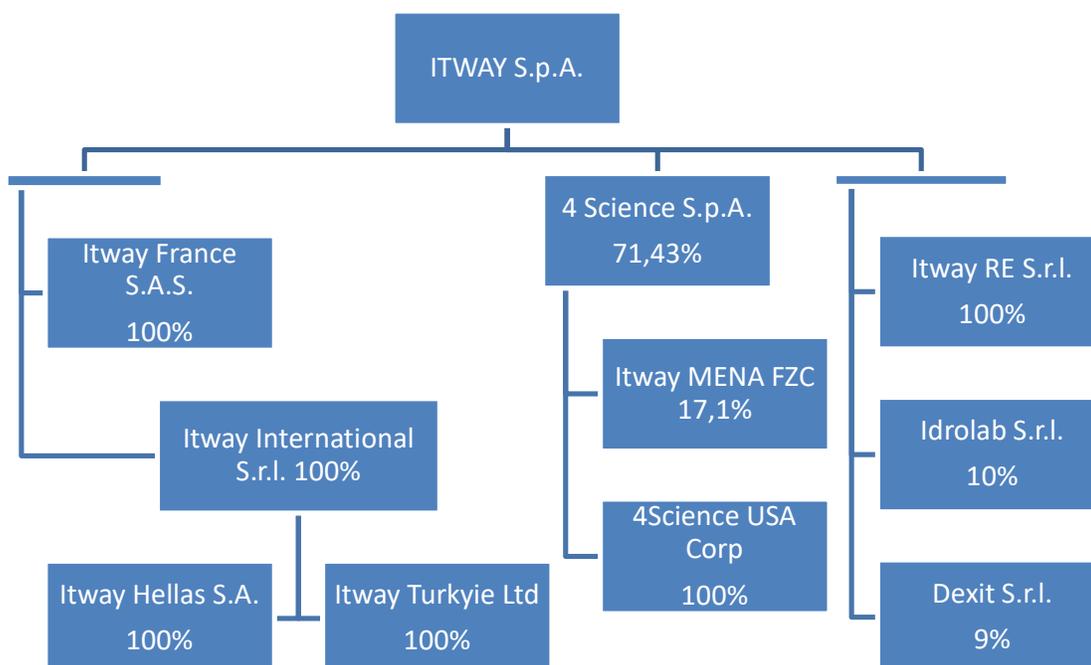
L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 2 luglio 2018 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che la Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”), è a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa, sita in Ravenna, via Braille 15, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor Relation.

Attività e Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023 è la seguente:



La Società ha la sede legale a Milano in Viale A. Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

Struttura della Relazione sulla gestione

La presente Relazione sulla gestione è redatta unitariamente e relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato di Itway S.p.A.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

I principi contabili, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione della Relazione sulla gestione e dell'allegato Bilancio al 31 dicembre 2023 sono, come nell'esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni (*"Forward looking statements"*), come indicato nel prosieguo della presente relazione, in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" e come dettagliato nelle Note al bilancio. Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Posizionamento sul mercato:

Il Gruppo è posizionato nel modello **Digital Product Engineering e Digital Transformation**. L'ingegneria del prodotto digitale e la trasformazione digitale, sebbene entrambe incentrate sull'uso della tecnologia digitale, si riferiscono a diversi aspetti della strategia digitale di un'organizzazione. L'ingegneria del prodotto digitale si riferisce al processo di progettazione, sviluppo, test, implementazione e manutenzione di prodotti digitali o software che offrono valore agli utenti finali. D'altra parte, la trasformazione digitale si riferisce all'integrazione della tecnologia digitale in tutti gli aspetti di un'azienda o organizzazione, cambiando radicalmente il modo in cui opera e offre valore ai propri clienti. Questo trasferimento avviene concentrandosi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, attraverso le 4 Business Unit:

- Cybersecurity – cyber resiliency & Infrastructure
- Cybersecurity products (VAD &PS)
- Data Science;
- Cyber Safety.

Il Gruppo Itway nel corso del 2023 ha continuato ad investire nei mercati della Cybersecurity, IoT e Artificial Intelligence (AI) Cyber Safety e Big Data, mercati tutti connessi e correlati.

Aree delle Business Unit:

- **Itway S.p.A.** è specializzata in IT services (consulenza, progettazione e system integration) in ambito cyber resiliency, cyber security IT e OT, SOC-NOC e Managed Security Services (MSS), e sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety).

- **4Science S.p.A.** opera realizzando servizi e soluzioni di Data Science, Data Management e Data Repository per il mercato della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data.

Contesto generale dell' economia ed andamento del mercato ICT:

L'andamento dell'economia tiene conto del prolungarsi dello scenario internazionale estremamente complesso legato e determinato dal perdurare della guerra in Ucraina, dallo shortage di materie prime, dai costi dell'energia ancora molto elevati, dall'inflazione battente.

Lo scorso anno, 2023, l'Italia ha registrato un incremento annuo del Pil dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore a quello della media dell'area euro (+0,4%). La Commissione europea ha limato le previsioni di crescita del Pil dell'Italia nel 2024 atteso ora allo 0,7%, rispetto allo 0,9% indicato nelle stime di novembre 2023. Confermata l'attesa di un Pil in crescita dell'1,2% nel 2025.

Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali (BCE e FED), si rifletterà in una riduzione della dinamica dell'inflazione sia nell'anno corrente (+5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+2,6%).

Sulla base dei dati consolidati e previsionali la BCE ha attuato da luglio del 2022, quando si era a tasso negativo, una serie di dieci poderosi aumenti dei tassi d'interesse, fino ad arrivare all'odierno 4,50%; questa rigorosa politica monetaria è stata in grado di comprimere l'inflazione, tale da poterla riportare al 2% obiettivo. I mercati ora scommettono che la BCE abbasserà il tasso di riferimento nell'estate 2024. (Fonte ISTAT Marzo 2024 e Banca D'Italia)

Nei primi sei mesi del 2023 il mercato digitale ha fatto registrare un valore di 38.106 milioni di euro, con una crescita del +2,5% rispetto ai primi sei mesi del 2022. Ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+8,8%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+19,8%), i Contenuti e pubblicità digitale (+6%) e i Software e soluzioni ICT (+5,7%).

Le stime hanno previsto una chiusura di 2023 su un valore di 79.209 milioni di euro per una crescita complessiva del +2,8% e con i seguenti segmenti ad avere l'andamento migliore: Servizi ICT (+9%), Contenuti e pubblicità digitale (+5,9) e Software e soluzioni ICT (+5,8%).

Per i successivi anni si ipotizza un aumento più sostenuto: +3,8% nel 2024, +4,8% nel 2025 e +5% nel 2026, con un mercato che nel 2026 potrebbe superare i 90 miliardi di euro. Nel periodo 2024-2026 tutti i comparti sono previsti in crescita.

I Digital Enabler continuano ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, con l'intelligenza artificiale che farà registrare un tasso medio di crescita annua tra il 2023 e il 2026 del +28,2%.

L'andamento del mercato digitale previsto per il biennio 2023-2024 sarà influenzato da diversi fattori:

- il reale utilizzo delle risorse del PNRR destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la loro reale fattibilità in contesti territoriali e operativi complessi;
- il perdurare, come sopra descritto, di una situazione economica incerta sia a livello nazionale che internazionale;
- un aumento dei costi esterni e interni al settore ICT che rende più costosa la transizione digitale.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato al 31 dicembre 2023, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
	Gruppo Itway	Gruppo Itway
Ricavi		
Ricavi di vendita	47.388	43.735
Altri proventi operativi	1.698	2.960
Totale ricavi	49.086	46.695
Costi operativi		
Costi per prodotti	39.046	36.496
Costi del personale	4.766	3.392
Altri costi ed oneri operativi	3.583	4.612
Totale costi operativi	47.395	44.500
Risultato operativo lordo (EBITDA)*	1.691	2.195
Ammortamenti e svalutazioni	2.253	649
Risultato operativo (EBIT)*	(562)	1.546
Oneri finanziari netti	81	(77)
Oneri netti per cessione partecipazioni e crediti correlati	-	(1.831)
Risultato prima delle imposte	(481)	(362)
Imposte sul reddito	151	14
Risultato netto	(330)	(348)

*la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione.

Nell'esercizio 2023 i ricavi del Gruppo si incrementano (Y/Y) di oltre il 5%, e dato ancora più positivo, i ricavi di Prodotti e Servizi si incrementano circa del 10%, mentre il Risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a 1.691 mila Euro (2.195 mila Euro nel 2022) mentre il Risultato operativo (EBIT) passa da 1.546 mila Euro a - 562 mila Euro. Il risultato netto dell'esercizio è invece sostanzialmente invariato passando da -348 mila Euro a -330 mila Euro.

L'EBIT ed il Risultato prima delle imposte sono influenzati per 1.500 mila Euro, in modo straordinario, dalla svalutazione di lavori in corso, svolti circa un decennio addietro per il Ministero degli Interni Italiano, presenti negli scorsi esercizi tra i crediti commerciali e prudenzialmente resasi necessaria in seguito alla sentenza in 2° grado della Corte d'Appello di Roma del 8 gennaio 2024 che ha rigettato l'appello presentato da Itway; l'azienda sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.

Il risultato operativo è inficiato dall'incremento dei costi che è principalmente legato **agli importanti investimenti in corso**, e, in particolare, è collegato alla crescita del costo del personale del 40% (+1.374 mila Euro) e dei collaboratori. Il numero degli addetti passa da 67 unità (31 dicembre 2022) a 89 unità (31 dicembre 2023) ed è relativo all'inserimento nel Gruppo di personale qualificato con alta specializzazione e professionalità, con un incremento di 22 unità fra dirigenti (4), account manager senior, account manager junior, project manager, sviluppatori, service desk, cybersecurity consultant, sistemisti e backoffice, così come previsto nei piani di investimento della società.

Il settore dove opera il Gruppo è noto per il perenne skill shortage che lo caratterizza; da oltre 20 anni, la crescita di mercato si scontra con la mancanza di competenze tecniche specialistiche. Itway ha dimostrato e dimostra, grazie ad una solida reputazione, una grande capacità di attrarre preparati professionisti già noti nel mercato ed anche di attrarre giovani talenti in erba da formare, educare e addestrare attraverso i programmi di formazione di Itway.

L'inserimento e l'addestramento di nuove risorse in maniera così importante ha inevitabilmente portato ad una fase di minore efficienza interna nella capacità di erogazione di ricavi, anche se in crescita, causa appunto l'assorbimento delle risorse senior nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi.

Questa fase di minor efficienza e capacità produttiva si stima possa migliorare a partire dall'esercizio 2024.

Anche se non abbiamo clienti o fornitori in Ucraina, non ha certamente aiutato il generale clima di incertezza dovuta alla guerra in corso. Il recente conflitto Israele-Hamas ed i recentissimi scambi di reciproci attacchi tra Israele e Iran, avendo un fornitore israeliano ma anche con direzione negli USA, ci fa aumentare l'attenzione; alla data i volumi non subiscono contrazioni.

Va sottolineato, per alcune Business Unit, l'impatto che sta avendo nella PA la gestione del PNRR: se, da una parte, il PNRR ha messo le basi per importanti investimenti nell'innovazione digitale nella PA e nei settori della trasformazione digitale, dall'altra la tempistica molto stretta nel dovere scrivere e presentare i progetti per accedere ai fondi PNRR ha di fatto bloccato lo staff amministrativo della PA per mesi, rallentando e rinviando qualsiasi altra decisione sugli investimenti correnti o già pianificati.

Nonostante queste difficoltà oggettive il valore degli ordini ricevuti nel 2023 è in crescita in tutte le Business Unit del gruppo rispetto all'esercizio precedente.

Andamento dei settori: Cyber Security Products (VAD + PS)

Attraverso il settore Cyber Security Products VAD + PS, il Gruppo opera in Grecia e in Turchia, come *Value Added Distributor con associati Project Services*, nella vendita di prodotti specializzati di Cyber Security (software e hardware), servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza e progettazione tecnica, servizi di pre e post vendita.

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici di questo settore, confrontati con i valori dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
In migliaia di Euro		
Totale Ricavi	42.044	40.792
Margine operativo lordo (EBITDA)*	2.840	2.797
Risultato Operativo (EBIT)*	2.696	2.700
Risultato prima delle imposte	3.368	2.732
Risultato dell'esercizio	2.772	2.291

* la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Di seguito viene disaggregata l'analisi per Paese:

Itway Turchia continua a vivere una fase economica complessa per via della perdurante svalutazione e delle politiche economico-monetarie non sempre efficaci messe in campo dal governo centrale, per non parlare poi degli effetti catastrofici del terremoto di inizio anno e della incertezza politica legata alle elezioni politiche di maggio che hanno poi portato alla conferma di Erdogan. Nonostante queste oggettive difficoltà, che hanno inciso in modo pesante sulla capacità di acquisto delle aziende sia private che pubbliche, i risultati di crescita come PIL 2023 è stata comunque importante, pari al 4,5% (fonte: The Worldbank aprile 2024).

Itway Turchia si conferma un top player nel mercato della Cyber security turco; i risultati dell'anno indicano una buona capacità di crescita, in un contesto complesso, con un incremento di fatturato pari al +52,6% in valuta locale rispetto allo scorso esercizio. Questo importante aumento, considerando la svalutazione del tasso di cambio (Euro su Lira Turca), ha fatto registrare una crescita dei ricavi in Euro pari al 3,2% ed un incremento del primo margine, sia in percentuale che in valori assoluti, e un importante aumento di redditività con l'EBITDA che cresce del 13%, anno su anno. Il risultato netto è positivamente influenzato da utili su cambi registrati nel periodo dalla controllata che vende e acquista utilizzando come valuta di conto il dollaro americano.

Itway Hellas, la controllata greca, ha registrato una crescita in termini di fatturato pari al 2,9% aumentando le proprie quote di mercato. La Società, specializzata nella Cyber security, continua a crescere, anno dopo anno, in un mercato, quello greco, che sta progressivamente uscendo da una situazione economica tesa e delicata e sta dimostrando segni di vitalità importanti, specialmente nel settore della PA, delle banche e delle grandi aziende di infrastrutture dove sono stati fatti importanti investimenti nell'ambito della digitalizzazione dei processi, con positive conseguenze per la domanda di cyber security. Per sostenere la crescita di fatturato e l'introduzione di nuovi Vendor sono stati fatti investimenti sul team tecnico con conseguente incremento dei costi del personale pari a +8%. I costi generali e dei servizi sono cresciuti del 26% a causa soprattutto della crisi energetica generata dal conflitto ucraino. Di conseguenza, ne hanno risentito EBITDA ed EBIT, in flessione di circa il 24%.

Andamento dei settori: *Attività della Capogruppo e altri settori in Scale-up*

La società capogruppo **Itway S.p.A** è una Holding operativa ed è divisa in due settori di attività: **Corporate e Operativo**.

Settore Corporate:

- svolge attività di **direzione del Gruppo**; si occupa di gestione amministrativa e finanziaria, organizzazione, pianificazione strategica e controllo operativo, processo di budget, gestione delle risorse umane, affari generali, affari legali, gestione del marcomm, sistemi informativi societari e delle operazioni di finanza straordinaria delle società del Gruppo. In sintesi, il settore Corporate si occupa della governance strategica, operativa e della gestione finanziaria e del capitale umano del Gruppo.

Settore Operativo:

- Sono operative due Business Unit nella holding: **Cyber Security e Cyber Safety**.
 - **Cyber Security- Cyber Resiliency**: si occupa di consulenza, progettazione, system integration; in **sintesi IT Services** in ambito Cyber Security IT e OT, in particolare su Cyber Risk Management, GDPR, Cyber Resiliency;
 - **Cyber Safety**: con il prodotto brevettato e di proprietà **ICOY™**® opera nel mercato della sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety). Questa Business Unit, oggetto di importanti investimenti su un prodotto estremamente innovativo, è in fase avanzata di start up.

Altri settori in scale-up:

- **4Science S.p.A**: è la Business Unit **Data Science**, specializzata in servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato dei digital repository della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data. 4 Science è in Scale-up.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico, confrontato con i valori dell'esercizio precedente, contenente i dati del settore di Attività della Capogruppo e altri settori in scale-up:

(migliaia di €uro)	31/12/23	31/12/22
Ricavi	7.042	5.903
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(1.149)	(602)
Risultato operativo (EBIT)	(3.258)	(1.154)
Risultato prima delle imposte	(3.849)	(3.094)
Risultato dell'esercizio	(3.102)	(2.639)

Di seguito un breve commento su quanto realizzato con le società Itway e 4Science:

Questo è il settore dove vi sono stati i maggiori investimenti nelle tre Business Unit che la compongono (Cyber Security, Cyber Safety, Data Science), dove in totale sono state inserite 20 risorse altamente professionali e ad alta specializzazione.

In **Itway S.p.A** sono proseguite le attività delle due Business Unit, **Cyber security e Cyber safety**.

Come commentato in precedenza si è avuto l'ingresso di nuovo personale tecnico e commerciale e la pipeline delle opportunità è in forte crescita.

Nella **Business Unit Cyber security** è stata creata una nuova linea di prodotti chiamata "Itway Cyber Security & Cyber Resiliency 360 TM" che risponde alle problematiche del nuovo mercato definito di Cyber Risk Management ampliato al Cyber Resiliency meglio definito ora grazie al Cyber Resiliency Act di emanazione UE.

Queste attività sono svolte dalla Capogruppo, grazie all'ingresso delle nuove competenze sopra citate, ed usufruendo della partnership con la società Be Innova. Sono stati ulteriormente ampliati i servizi di sicurezza gestiti (MSP) h24x365gg., attraverso una maggior segmentazione, affiancando i servizi offerti alle aziende medio grandi con una famiglia di servizi studiati e specializzati per la PMI, competitivi nel prezzo e semplici nella loro vendita ed installazione. Sono anche stati definiti importanti accordi di rivendita di prodotti e servizi avanzati.

Per quanto riguarda la società Be Innova, è stato raggiunto un accordo, nel mese di febbraio 2023, col socio SEAC per la cessione al medesimo della nostra quota del 50%; in tal modo la società Be Innova diventa una controllata al 100% di SEAC, pur mantenendo con Itway un accordo di partnership tecnico-commerciale per la rivendita di servizi NOC/SOC in white label **Itway SOC**. Tale operazione ha comportato l'ottenimento di un incasso complessivo di euro 2,3 milioni circa nel corso del primo semestre 2023, contribuendo a migliorare la posizione finanziaria netta di Itway Spa e del gruppo. E' stata aggiunta l'offerta di prodotti e servizi per le infrastrutture informatiche data center, integrated data protection e cyber resilience in completa assonanza con l'offerta di cyber security. E' iniziata inoltre una massiccia attività di direct marketing che sta incrementando la pipeline di prospect interessati ai nostri prodotti.

Nella **Business Unit Cyber safety**, in ICOY, ottenuto il brevetto in Italia (rilasciato col nr. 102020000016051), sempre assistiti da Bugnion S.p.A., si è presentata domanda di brevetto Europeo ed ora si è in attesa dell'accettazione (Patent Pending). La linea ICOY MOVER Bridge Crane si è arricchita di nuove funzionalità e questo ha consentito di dare inizio ai primi piani di acquisto con il principale cliente. Sono inoltre stati collaudati i POC avviati nel corso del 2021, basati sul prodotto ICOY MOVER Forklift, con un'importante azienda del territorio specializzata nei servizi di logistica – movimentazione merce.

Sono continuati gli investimenti e aggiornamenti nel motore e cuore del prodotto ICOY, che è nel software ICOY AI TM, la potente intelligenza artificiale che vive nel prodotto. Dalla versione 1.0 si sta rilasciando la versione 2.0, con ICOY sempre più veloce (+60%) e preciso.

E' inoltre iniziata una massiccia attività di Direct Marketing rivolto alle aziende del settore metalmeccanico e siderurgico: i riscontri avuti dal mercato denotano un crescente e concreto

interesse che crediamo si concretizzi presto in una crescente domanda di adozione del prodotto ICOY da parte di quelle aziende operanti nel manifatturiero, metallurgico, oil&gas, trasporti&logistica, in modo particolare quella portuale, che hanno notevolmente aumentato la sensibilità verso la sicurezza dei propri lavoratori.

Per meglio comprendere l'andamento della Capogruppo Itway S.p.A. di seguito si espone il conto economico sintetico di questa società, al lordo dei componenti economici infragruppo:

(migliaia di €uro)	31/12/2023	31/12/2022
Totale Ricavi	4.900	4.126
Margine operativo lordo (EBITDA)*	72	(215)
Risultato Operativo (EBIT)*	(1.800)	(540)
Risultato prima delle imposte	(571)	(1.004)
Risultato del periodo	38	(409)

* la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Come commentato in precedenza lo sviluppo delle Business Unit che fanno capo a Itway hanno dato un forte impulso sia ai ricavi, aumentati del 19%, sia all'EBITDA in netto miglioramento mentre l'EBIT ed il Risultato prima delle imposte sono influenzati per 1.500 mila Euro, in modo straordinario, dalla svalutazione di lavori in corso, svolti circa un decennio addietro per il Ministero degli Interni Italiano, presenti negli scorsi esercizi tra i crediti commerciali e prudenzialmente resasi necessaria in seguito alla sentenza in 2° grado della Corte d'Appello di Roma del 8 gennaio 2024 che ha rigettato l'appello presentato da Itway; l'azienda sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.

Va comunque sottolineato che la composizione di ricavi ha visto un miglioramento molto significativo: **I ricavi di vendita di prodotti e servizi ha visto un aumento di oltre il 300%.**

Per quanto riguarda **4Science S.p.A.**, la Business Unit **Data Science**, nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023 i ricavi complessivi crescono del 15,9%, con i ricavi di prodotti e servizi in crescita del 18,4% rispetto all'esercizio 2022, mentre i costi generali hanno registrato un aumento del 29,7%. L'EBITDA si attesta a 164 mila Euro segnando una flessione del 76% rispetto al 2022, l'EBIT si attesta a -129 mila Euro ed il risultato del periodo risulta essere pari a -203 mila Euro. Nonostante la crescita dei ricavi sia stata non marginale, l'aumento delle spese operative è stato tale da generare un peggioramento dell'EBITDA rispetto al precedente esercizio, sia in valore che il percentuale sui ricavi.

L'esercizio appena conclusosi ha registrato un incremento di costi principalmente correlato agli investimenti in corso per adeguare la società ai piani di crescita previsti per i prossimi anni.

Considerando che l'azienda basa il proprio valore sulla capacità di erogare servizi, il principale investimento riguarda la crescita del personale il cui costo è aumentato di 448 mila Euro, in quanto si è passati da 27 unità (31 dicembre 2022) a 38 unità (31 dicembre 2023). Tale incremento di costi è stato originato dall'inserimento di personale qualificato con un incremento di 11 unità fra commerciali, project manager, analyst, sviluppatori, service desk analyst, sistemisti e backoffice,

così come previsto nei piani di investimento della società. L’inserimento e l’addestramento di una quota così rilevante di nuove risorse ha inevitabilmente comportato una fase di minore efficienza interna, sia nella capacità di erogazione di ricavi (impatto sui valori di ricavi maturati), sia nell’efficacia nell’erogare tali servizi (impatto sulla marginalità dei ricavi maturati) la cui causa va ricercata nell’assorbimento delle risorse senior nell’addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi, così come nella *juniority* del personale inserito in organico.

Nel corso dell’esercizio 2023 l’ammontare degli ordinativi si è mantenuto sui livelli del precedente esercizio attestandosi 2.304 mila Euro. Un dato questo che testimonia lo sviluppo dei mercati CRIS e GLAM frutto degli investimenti fatti negli scorsi esercizi ed ancora oggi in corso. Fanno parte di questo importante ammontare di ordini anche le prime commesse che la società si è aggiudicata tramite le operation USA, conseguenti all’apertura di 4Science Corporation avvenuta il 5 luglio 2022.

In data 4 dicembre 2023 4Science S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l’acquisizione del 60% delle quote di Seacom S.r.l., ICT player basato a Navacchio (PI) con oltre 20 anni di esperienza nell’innovazione open source con significative competenze in ambito architeturale (Leading Open Source Architects). Seacom è stata partner di 4Science in alcuni progetti importanti e vi sono molte sinergie tra le due società.

Nel 2023 Seacom ha attese di Ricavi per 5,3 milioni di € e vanta un organico altamente qualificato di 34 persone.

Personale

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell’esercizio 2023 è stato di 79 unità, mentre il dato puntuale alla fine dell’esercizio 2023 è di 89 unità. L’incremento di 22 unità (+33%) rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente è dovuto all’inserimento di risorse prevalentemente tecniche e commerciali in Itway e in 4 Science.

La suddivisione per categoria professionale è la seguente, comparata con i dati dell’esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>	<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>
Dirigenti	7	4	7	6
Quadri	6	4	7	4
Impiegati	66	56	75	57
Totale	79	64	89	67

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta del Gruppo:

	31/12/2023	31/12/2022
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	2.109	2.345
Crediti finanziari	-	2.110
Attività finanziarie correnti	1.163	1.152
Passività finanziarie correnti	(727)	(697)
Obbligazioni convertibili	-	(284)
Posizione finanziaria netta corrente	2.545	4.626
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(3.259)	(3.309)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.259)	(3.309)
Posizione finanziaria netta totale	(714)	1.317

e la posizione finanziaria netta della Capogruppo:

	31/12/2023	31/12/2022
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	769	119
Crediti finanziari	-	2.110
Passività finanziarie correnti	(327)	(316)
Passività finanziarie correnti verso società controllate	(1.417)	(1.807)
Obbligazioni convertibili	-	(284)
Posizione finanziaria netta corrente	(975)	(178)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta totale	(2.785)	(2.159)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 mostra disponibilità liquide sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio ed è influenzata dagli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio il finanziamento residuo ricevuto da 4Science nel 2022, compreso nella posizione finanziaria netta della Capogruppo, ammonta a 1,4 milioni di Euro.

Prospetto di raccordo tra dati della Capogruppo e Consolidati

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del Patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato con i relativi dati della Capogruppo:

	2023			2022		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Risultato netto della Capogruppo	38	-	38	(409)	-	(409)
Risultati conseguiti dalle partecipate	1.422	-	1.422	1.491	-	1.491
Rettifiche di valori già inclusi nei bilanci consolidati	(1.790)	-	(1.790)	(1.430)	-	(1.430)
Risultato netto del Consolidato	(330)	-	(330)	(348)	-	(348)

	2023			2022		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Patrimonio netto della Capogruppo	10.172	-	10.172	10.546	-	10.546
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	-	-	-	-	-
Altre scritture di consolidato	2.540	-	2.540	2.853	-	2.853
Patrimonio netto del Consolidato	12.712	-	12.712	13.399	-	13.399

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale. La Società non ha esposizione verso i mercati russo, bielorusso o ucraino e non tratta tecnologie e servizi provenienti da questi mercati. Il Gruppo utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto e vendita principalmente l'Euro, e in via residuale il Dollaro statunitense e la Lira turca. Per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari, si fa rinvio alle Note al Bilancio consolidato.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023 riporta un risultato pari a - 330 mila Euro mentre il bilancio della Capogruppo chiude con un risultato netto di 38 mila Euro.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente positiva per oltre 2,5 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per 0,7 milioni di Euro e, sulla base del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, gli amministratori hanno valutato le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo non ravvisando incertezze significative sulla capacità di Itway e del Gruppo di proseguire regolarmente l'attività nel normale corso della gestione.

Gli elementi essenziali del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, sono:

- 1) Crescita e consolidamento della Business Unit Cyber Security Products VAD + PS in Grecia e Turchia;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety –e Data science.

Il punto 2) vede la BU Cyber security & Cyber Resiliency al termine della fase di start-up per entrare in scale-up, la BU Cyber safety ancora in fase di start-up e in fase di scale-up la BU Data science.

Le BU Cyber security & Cyber Resiliency e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security – Cyber resiliency 360 ed Icoy) che hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, anche nel 2024 sono previsti ricavi con crescita a tripla cifra percentuale, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science, una PMI innovativa in crescita, ora finanziariamente autonoma, che ha concluso la sua prima acquisizione e con positivo trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

Nel 2023 è giunto a conclusione la collaborazione con l'investitore istituzionale Nice & Green che ha fornito supporto finanziario a Itway S.p.A. attraverso le emissioni di obbligazioni convertibili e con il quale è stato sottoscritto un contratto di investimento avente ad oggetto un programma di emissione di “Warrant and Convertible Notes Funding Program” per un controvalore complessivo pari ad Euro 5,5 milioni, sottoscritti per Euro 2,85 milioni.

Tenendo conto di quanto sopra e sulla base dell'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 5 marzo 2024 la controllata 4Science S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% delle quote di Seacom S.r.l., ICT player, fondato da Stefano Pampaloni, basato nel Tecnopolo di Navacchio (PI) con oltre 20 anni di esperienza nell'innovazione open source con

significative competenze in ambito architettuale (Leading Open Source Architects) Big Data. Seacom è stata partner di 4Science in alcuni progetti importanti e vi sono molte sinergie tra le due società. In particolare, il business model Seacom integra due distinte business unit: i) i servizi di data management, log e data analysis e security (Business intelligence) e ii) la distribuzione a valore aggiunto di Zimbra, un software collaborativo (groupware) pensato per facilitare e rendere più efficace il lavoro cooperativo da parte di gruppi di persone in piena sicurezza informatica di cui è leader EMEA.

Evoluzione prevedibile della gestione

Itway S.p.A.

Nei mesi che seguiranno il Gruppo continuerà le proprie attività di sviluppo nei propri mercati di riferimento: Cyber security, Data Science e Cyber safety. Il rafforzamento della struttura tecnico commerciale, come sopra commentato, ci aspettiamo porti una accelerazione nella crescita.

BU Cyber security & Resiliency:

Per centrare gli obiettivi del piano industriale ci si concentrerà sulla crescita della Business Unit della Cyber Security & Resiliency, in particolare spingendo la nuova linea di prodotti “Itway Cyber Security & Resiliency 360™”, andando a proporre al mercato i servizi NOC/SOC ulteriormente ampliati ed i servizi di sicurezza gestiti (MSP) h24x365gg. che oggi rappresentano una vera eccellenza.

Sono anche stati definiti importanti accordi di rivendita di prodotti e servizi avanzati; in particolare occorre citare l’importante accordo di esclusiva siglato con la società MasterCard, che ha sviluppato degli innovativi servizi di Cyber Risk Assesment (RiskRecon) e con la società Zscaler (è leader nel campo della sicurezza informatica e della trasformazione digitale zero trust). Riveste un’importanza notevole anche l’accordo di partnership strategica siglata con la società Cloudian, un’azienda della Silicon Valley specializzata nella realizzazione di software object storage di classe enterprise. Il nostro offering si colloca appieno nella “new wave” della Cyber Resilience con una integrazione verticale e orizzontale di prodotti “state of the art” e servizi specifici. Sempre nella Cyber Resiliency abbiamo il nuovo accordo con la società Quest Software che fornisce servizi di gestione del cloud, software as-a-service, sicurezza, mobilità e backup/ripristino dell’active directory nonché con la società ONE Identity in ambito unified identity security.

Il tema della Cyber security e delle infrastrutture resta quindi il perno centrale dell’offerta di servizi del Gruppo Itway, con l’obiettivo di rafforzare sempre più le nostre quote di mercato attraverso l’allargamento della base clienti e la creazione di nuove partnership con vendor di tecnologia che rappresentino lo stato dell’arte in materia di Cyber Security & Cyber Resiliency.

La crescente esposizione a minacce e attacchi cyber nel mondo industriale, dovuti alla digitalizzazione delle fabbriche, alla diffusione dell’Industrial IoT e alla convergenza tra i sistemi IT e il mondo della produzione impone alle aziende di proteggere gli ambienti OT (Operational Technology). Per fronteggiare questi rischi e procedere con la gestione dell’OT Security all’interno delle aziende è stato definito un accordo di partner-ship con la società Radiflow azienda leader per la fornitura di soluzioni di Cyber Security per reti critiche degli impianti di

automazione industriale (ICS/SCADA), come ad esempio centrali elettriche, acquedotti, impianti chimici ed altri.

BU Cyber safety:

Un discorso a parte merita la Business Unit Cyber Safety, basata sul nostro prodotto ICOY MOVER. Nel corso del primo trimestre 2024 abbiamo ricevuto i primi ordini e riscontrato importanti segnali di interesse dai clienti e questo ci fa ben sperare per la concretizzazione di ulteriori ordini.

Con il team commerciale specializzato su ICOY, che comprende anche un professionista nel ruolo di Sales Manager e un Key Account Manager (KAM), si è sviluppata una cospicua pipeline di opportunità e l'acquisizione di alcune importanti commesse presso grandi gruppi industriali (Feralpi, Padana Tubi, Arvedi e Marcegaglia). Si continuerà con l'attività di Direct Marketing rivolto alle aziende del settore metalmeccanico e siderurgico per incrementare ulteriormente il portafoglio di trattative e concretizzare ordinativi prima della fine dell'esercizio fiscale. Abbiamo sviluppato il MarComm della Business Unit, attivando tutti gli strumenti di comunicazione come logo e marchio registrati, sito web specifico www.icoy.it, nonché siglato le prime alleanze con le associazioni specifiche del settore sicurezza sul lavoro, come RSPP Italia, AIAS, INAIL e Parallelo45, con cui abbiamo iniziato a programmare una attività di comunicazione ed evangelizzazione al mercato; inoltre sono in corso contatti con altre associazioni di settore.

L'interesse per ICOY MOVER è davvero tanto e la terribile sequenza di incidenti sul lavoro (anche in questi giorni) testimonia ulteriormente quante vite potrebbero essere salvate con l'adozione del prodotto ICOY MOVER. Alla data della presente relazione oltre 280 grandi aziende di vari settori merceologici hanno dimostrato concreto interesse e circa 80 di queste hanno richiesto e ricevuto un'offerta di ICOY MOVER.

4 Science S.p.A.

BU Data Science:

L'esercizio fiscale 2024 si apre con un discreto backlog di ordini e con buone prospettive di nuovi ordinativi, con prospettive interessanti di crescita legate soprattutto al mercato internazionale ed in particolare a quello statunitense.

Gli investimenti importanti in personale effettuati nel corso del 2023, oltre alla riorganizzazione delle operazioni già intrapresa nel corso del 2023, dovranno portare effetti positivi alla nuova struttura operativa, sia per quanto riguarda la crescita dei ricavi che del recupero di marginalità.

La società rappresenta oggi, a livello mondo, uno dei principali service provider della piattaforma DSpace con un ruolo di guida all'interno dello steering committee americano che ne definisce gli sviluppi e le evoluzioni future; questo ruolo di guida, assieme alla accresciuta capacità produttiva della nostra software factory, ci consentirà di potere crescere sia sul mercato internazionale che nazionale.

Anche la presenza diretta nel mercato USA, che già ha dato i primi positivi risultati nel corso dell'esercizio 2023, dovrà rappresentare un fattore di crescita generando una significativa quantità di trattative da trasformare in vendite, in un mercato che sicuramente offre grandi opportunità.

Inoltre, a seguito del closing avvenuto il 5 marzo 2024 per l'acquisizione del 60% delle quote della società Seacom S.r.l., il 2024 vedrà anche il consolidamento delle operazioni di Data Management di Seacom, con ricavi previsti di oltre Euro 3,4 milioni.

Itway International S.r.l., Itway Turkiye Ltd. e Itway Hellas S.A.

BU Cyber security Products VAD + PS:

Non si ravvisano fattori significativi che possano in qualche modo rallentare la nostra costante crescita nel prosieguo del 2024.

A seguito della acquisizione di Seacom si sono scorporate le attività commerciali e tecniche relative al prodotto Zimbra (Secure Collaboration Suite) e aggiunte a questa BU, incrementando di circa Euro 2,7 milioni il fatturato che si prevede per il 2024, le vendite di questo prodotto sono in Italia, sud Europa ed Africa.

Si manterrà un occhio attento alla situazione valutaria in Turchia ed una gestione vigile dei costi operativi soprattutto in Grecia.

Ci aspettiamo che le attività di distribuzione a valore aggiunto con servizi di progettazione proseguano in modo importante nella loro crescita, mantenendo un'attenzione costante alla difesa dei margini, che sono in aumento, e alla gestione del circolante.

I mercati di riferimento in Grecia ed in Turchia in cui operiamo sono in una fase di significativo sviluppo e la prospettiva è quella di crescere organicamente grazie ai tassi di incremento previsti dai vendor che rappresentiamo, all'incremento della nostra market share e alla introduzione di nuove linee di prodotto, come ad esempio Mastercard, oltre ad altre linee per il mercato dello storage e del cloud back-up, quali Commvault e Treelix.

L'obiettivo resta quello di conservare dei buoni tassi di crescita, sia come ricavi che come redditività, in linea con il Business Plan, e di confermare il posizionamento strategico di leadership nella Cyber security di Grecia e Turchia.

I rischi legati al noto conflitto tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale emergenza potrebbero avere sull'economia globale, relativamente al Gruppo ed ai business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, sono stati valutati dal Management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso. Il Gruppo non intrattiene attualmente relazioni dirette con la Russia e l'Ucraina ed i relativi mercati; non esistono flussi finanziari che coinvolgono direttamente l'operatività del Gruppo che risultino espressi o regolati dalle valute estere russe ed ucraine. Il Gruppo ha inoltre valutato gli impatti legati al potenziale aumento dei costi energetici.

Il Management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	-	-	198	-
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	67	94	-	68
TOTALE	67	94	198	68

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio si segnalano investimenti in attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare nelle business unit sopra descritte, per un totale di Euro 1,2 milioni (rispetto ad Euro 1,3 milioni nell'esercizio precedente), capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2023 possiede n. 203.043 azioni proprie (pari all'1,91% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 101.522 Euro ed un costo d'acquisto complessivo delle azioni detenute in portafoglio pari a 320 mila Euro (pari all'importo riflesso nella "Riserva per azioni proprie" portata a deduzione del Patrimonio netto d'esercizio e consolidato). Di queste, n. 136.400 azioni proprie (pari all'1,29% del capitale sociale) sono state date in prestito a Nice & Green SA a servizio dell'operazione finanziaria per l'emissione di obbligazioni convertibili.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori

La seguente tabella riepiloga le partecipazioni nella Società Capogruppo detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori generali e loro coniugi e figli minori, sia direttamente che tramite società controllate, fiduciarie od interposta persona. Si precisa che i dati vengono aggiornati attraverso comunicazioni intercorse tra i Soci e la Società.

Cognome e Nome	Possedute al 31/12/2022	Numero azioni		Possedute al 31/12/2023
		Acquistate	Vendute	
Giovanni Andrea Farina (*)	3.184.259	-	-	3.184.259
Gavioli Anna Rita (**)	179.412	-	-	179.412
Valenti Cesare	1.012.284	-	-	1.012.284
Totale	4.375.955	-	-	4.375.955

(*) Partecipazione detenuta in parte tramite la Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.

(**) coniuge di G. Andrea Farina

Si precisa che l'azionista che supera il 10% del Capitale Sociale è soltanto Giovanni Andrea Farina anche per il tramite della Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la proposta di destinazione del risultato riportato nel bilancio d'esercizio della Società, si propone di accantonare a riserva l'utile come segue:

- a riserva legale per Euro 1.904;
- a riserva volontaria Euro 36.184.

Ravenna, 24 aprile 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

GRUPPO ITWAY
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro migliaia

	Note	Esercizio al	
		31 dicembre 2023 Netto Gruppo Itway	31 dicembre 2022 Netto Gruppo Itway
Ricavi di vendita *	1	47.388	43.735
Altri proventi operativi *	2	1.698	2.960
Costi per prodotti *	3	(39.046)	(36.496)
Costi per servizi *	4	(3.315)	(2.740)
Costi del personale	5	(4.766)	(3.392)
Altri oneri operativi	6	(268)	(1.872)
Risultato operativo lordo (EBITDA) **		1.691	2.195
Ammortamenti e svalutazione	7	(2.253)	(649)
Risultato operativo (EBIT) **		(562)	1.546
Proventi finanziari *	8	32	22
Oneri finanziari	8	(672)	(470)
Altri oneri e proventi finanziari	8	721	371
Oneri e proventi per chiusura e cessione partecipazioni	8	-	(1.831)
Risultato prima delle imposte		(481)	(362)
Imposte dell'esercizio	9	151	14
Risultato dell'esercizio		(330)	(348)
Attribuibile:			
Azionisti della controllante		(275)	(403)
Interessenze di terzi		(55)	55
Risultato per azione			
<u>Da attività in funzionamento:</u>			
Base	10	(0,03)	(0,04)
Diluito	10	(0,03)	(0,04)

* Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla Nota 32.

** La definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel successivo paragrafo "Presentazione del bilancio".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro migliaia</i>	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
	Netto Gruppo Itway	Netto Gruppo Itway
Risultato dell'esercizio	(330)	(348)
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utile/Perdite derivanti dalla conversione del bilancio di controllata estera	(685)	(493)
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	(68)	81
Risultato complessivo	(1.083)	(760)
Attribuibile:		
Azionisti della controllante	(1.031)	(828)
Interessenze di terzi	(52)	68

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Euro migliaia</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		31/12/23	31/12/22
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	897	879
Avviamento	12	1.845	1.846
Altre attività immateriali	13	4.913	3.644
Diritti d'uso	14	2.700	2.590
Partecipazioni	15	603	603
Attività per imposte anticipate	16	2.504	1.742
Attività finanziarie non correnti	33	-	-
Altre attività non correnti	17	17	16
Totale		13.479	11.320
Attività correnti			
Rimanenze	18	836	468
Crediti commerciali	19	20.774	21.469
Altre attività correnti	20	750	847
Cassa e disponibilità liquide	21	2.109	2.345
Altri crediti finanziari	34	-	2.110
Attività finanziarie correnti	34	1.163	1.152
Totale		25.632	28.391
Totale attività		39.111	39.711
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale e riserve		11.893	12.670
Risultato dell'esercizio		(275)	(403)
Totale Patrimonio netto del Gruppo		11.618	12.267
Capitale sociale e riserve delle minoranze		1.149	1.077
Risultato dell'esercizio delle minoranze		(55)	55
Totale Patrimonio netto		12.712	13.399
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	23	621	579
Debiti commerciali non correnti	24	130	-
Fondi per rischi ed oneri	25	13	187
Passività per imposte differite	16	175	194
Passività finanziarie non correnti	26	3.259	3.309
Totale		4.198	4.269
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	27	727	981
Debiti commerciali correnti	28	15.094	14.536
Debiti tributari	29	3.516	4.668
Altre passività correnti	30	2.864	1.858
Totale		22.201	22.043
Totale passività		26.399	26.312
Totale patrimonio netto e passività		39.111	39.711

* Relativamente ai rapporti con parti correlate si rimanda alla Nota 32.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva volontaria	tre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2022	4.604	(320)	17.378	485	4.792	(12.987)	(4.836)	1.301	10.417	(352)	10.064
Aumenti di capitale da conversione P.O.	596	-	863	-	-	11	-	-	1.470	-	1.470
Aumento di capitale sociale 4Science e oneri di transazione	-	-	1.931	-	-	-	-	-	1.931	772	2.703
Variazione interessenze dei terzi di 4Science	-	-	-	-	-	(292)	-	-	(292)	292	-
Totale operazioni con i soci	596	-	2.794	-	-	(281)	-	-	3.109	1.064	4.173
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.301	-	(1.301)	-	-	-
Altri movimenti/Cessazione Inebula	-	-	-	-	-	(431)	-	-	(431)	352	(79)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(403)	(403)	55	(348)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2022:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	68	-	-	68	13	81
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(493)	-	(493)	-	(493)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	68	(493)	(403)	(828)	68	(760)
Saldo al 31/12/2022	5.200	(320)	20.172	485	4.792	(12.330)	(5.329)	(403)	12.267	1.132	13.399

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva volontaria	tre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2023	5.200	(320)	20.172	485	4.792	(12.330)	(5.329)	(403)	12.267	1.132	13.399
Aumenti di capitale da conversione P.O.	108	-	177	-	-	-	-	-	285	-	285
Totale operazioni con i soci	108	-	177	-	-	-	-	-	285	-	285
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(403)	-	403	-	-	-
Altri movimenti/Applicazione IAS 8	-	-	-	-	-	49	-	-	49	16	65
Altri movimenti/Applicazione IAS 32	-	-	-	-	-	32	-	-	32	14	46
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(275)	(275)	(55)	(330)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2023:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(55)	-	-	(55)	(13)	(68)
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(685)	-	(685)	-	(685)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	(55)	(685)	(275)	(1.015)	(68)	(1.083)
Saldo al 31/12/2023	5.308	(320)	20.349	485	4.792	(12.707)	(6.014)	(275)	11.618	1.094	12.712

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro migliaia	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Risultato "Netto Gruppo Itway"	(330)	(348)
<i>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Componenti economiche non monetarie	168	(114)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	81	73
Ammortamenti attività immateriali	500	437
Ammortamento diritti d'uso	172	139
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	1.500	1.600
Accantonamento a fondi rischi	-	239
Accantonamento benefici ai dipendenti al netto dei versamenti vso ist. previd.	148	162
Imposte	(151)	(14)
<i>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</i>	2.088	2.174
Pagamenti di benefici a dipendenti	(106)	(85)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	1.392	(3.774)
Variazione delle rimanenze	(368)	(257)
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	427	2.931
Effetti deconsolidamento Itway Iberica	-	(212)
Imposte pagate	(16)	(562)
<i>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</i>	1.329	(1.959)
<i>Cash flow da attività operativa (A)</i>	3.417	215
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.689)	(952)
(Investimenti)/Disinvestimenti in altre partecipazioni e attività finanziarie	(741)	(4)
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività non correnti	130	-
Variazione disponibilità liquide deconsolidamento Itway Iberica	-	(1)
<i>Cash flow da attività di investimento (B)</i>	(3.300)	(1.466)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	31	(1.055)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(50)	238
Emissione P.O convertibile	-	1.254
Aumento capitale 4Science al netto dei costi di transazione	-	2.701
Altre differenze	351	-
<i>Cash flow da attività di finanziamento (C)</i>	332	3.138
Variazione netta della riserva di traduzione di valute non Euro	(685)	(493)
<i>Cash flow da attività cedute (D)</i>	-	-
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</i>	(236)	1.394
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	2.345	951
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	2.109	2.345

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano ad Euro 568 mila (Euro 426 mila nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia.

La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

Itway S.p.A. è a capo di un gruppo che opera nel settore dell’IT attraverso la progettazione, produzione e distribuzione di tecnologie e soluzioni nel comparto della cybersecurity, cloud computing, big data e Artificial Intelligence. Il gruppo, da oltre 25 anni rappresenta il punto di riferimento nell’ambito delle soluzioni e servizi della digital transformation.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023 riporta un risultato pari a - 330 mila Euro mentre il bilancio della Capogruppo chiude con un risultato netto di 38 mila Euro.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente positiva per oltre 2,5 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per 0,7 milioni di Euro e, sulla base del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, gli amministratori hanno valutato le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo non ravvisando incertezze significative sulla capacità di Itway e del Gruppo di proseguire regolarmente l’attività nel normale corso della gestione.

Gli elementi essenziali del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, sono:

- 1) Crescita e consolidamento della Business Unit Cyber Security Products VAD + PS in Grecia e Turchia;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science.

Il punto 2) vede la BU Cyber security & Cyber Resiliency al termine della fase di start-up per entrare in scale-up, la BU Cyber safety ancora in fase di start-up e in fase di scale-up la BU Data science.

Le BU Cyber security & infrastrutture e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security – Cyber resiliency 360 ed Icoy) che hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, anche nel 2024 sono previsti ricavi con crescita a tripla cifra percentuale, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science, una PMI innovativa in crescita, ora finanziariamente autonoma, che ha concluso la sua prima acquisizione e con positivo trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

Nel 2023 è giunto a conclusione la collaborazione con l’investitore istituzionale Nice & Green che ha fornito supporto finanziario a Itway S.p.A. attraverso le emissioni di obbligazioni convertibili e con il quale è stato sottoscritto un contratto di investimento avente ad oggetto un programma di emissione di “Warrant and Convertible Notes Funding Program” per un controvalore complessivo pari ad Euro 5,5 milioni, sottoscritti per Euro 2,850 milioni.

Tenendo conto di quanto sopra e sulla base dell'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Nei prospetti contabili consolidati e nei dati comparativi il Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, salvo i nuovi principi contabili entrati in vigore nel presente esercizio come meglio specificato in seguito. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Presentazione del bilancio

Per una migliore facilità di lettura, i prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico consolidati, conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti all'esposizione in Euro migliaia.

I prospetti contabili consolidati sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023 è comparata con i saldi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2022;
- nel conto economico consolidato la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2023 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente;

- il conto economico consolidato complessivo recepisce quelle variazioni di patrimonio netto che, non avendo pertinenza con le operazioni con i soci, non hanno effetto sul risultato dell'esercizio;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto;
- l'EBITDA (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'EBITDA è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle svalutazioni relative a crediti sorti prima dell'esercizio comparativo, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'EBIT (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al netto delle svalutazioni di attività immateriali e materiali ed al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Criteri di consolidamento

I prospetti contabili consolidati includono i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società da essa controllate al 31 dicembre 2023 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento integrale è sintetizzabile come indicato di seguito.

I dati contabili delle società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzati utilizzando il metodo del costo di acquisizione, in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali:

- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al *fair value* alla data di acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento.

Tale avviamento, come indicato più in dettaglio successivamente, viene periodicamente, almeno una volta in ogni esercizio, riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

I maggiori valori delle attività e passività acquisite per effetto della loro iscrizione al *fair value* alla data di acquisizione rispetto ai valori riconosciuti ai fini fiscali vengono considerati ai fini dello stanziamento di imposte differite.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, sono eliminati.

Consolidamento di imprese estere con valuta differente dall'Euro

I saldi di bilancio delle controllate estere sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine periodo per le attività e le passività. Per la conversione delle voci di conto economico è utilizzato il cambio medio del periodo. Le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate al conto economico complessivo e alla voce Riserva di traduzione del patrimonio netto consolidato.

In particolare, i saldi di Itway Turkiye sono espressi in Lira Turca mentre quelli di 4Science USA sono espressi in Dollaro americano.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori delle società del Gruppo al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
Nuova Lira Turca	25,7597	32,6531	17,4088	19,9649
Dollaro americano	1,0813	1,1050	1,053	1,0666

In relazione alla controllata Itway Turkiye, la quale utilizza come valuta di conto la Nuova Lira Turca nella predisposizione del proprio bilancio, si sono verificati i presupposti per l'applicazione dello IAS 29 in materia di redazione di bilancio di economie iperinflazionate. Le rettifiche previste dallo IAS 29 sono state applicate alla suddetta controllata in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e hanno determinato una rettifica positiva del patrimonio netto di gruppo di euro 327 mila.

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Itway includono i saldi relativi alla Capogruppo Itway S.p.A. e alle società controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itway France S.A.S.	4,Avenue Cely – Asniere Sur Seine, Cedex	100.000	100%	-	100%
Itway International S.r.l.	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	100%	-	100%
Itway Hellas S.A.	Agiou Ioannou Str , 10 Halandri, Atene	846.368	-	100%	100%
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18, Istanbul	1.500.000*	-	100%	100%
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
4Science S.p.A.	Via A. Papa, 30, Milano	61.000	71,43%	-	71,43%
4Science USA Corp.	251 Little Falls Drive, 19808 Wilmington, DE, USA	150.000 **	-	100%	100%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollaro americano (US dollar)

Le società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito riportate:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
BE Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76, Ravenna	100.000	30%

Le partecipazioni di minoranza, valutate al costo in quanto non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono riportate di seguito:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2 – Trento	700.000	9%
Idrolab S.r.l.	Via dell'Arrigoni, 220 – Cesena (FC)	52.500	10%
Itway MENA FZC	PO Box 53314, HFZ, Sharjah, United Arab Emirates	35.000*	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- valutazione delle partecipazioni e dell'avviamento;

- valutazione delle rimanenze di magazzino;
- valutazione del fondo svalutazione crediti;
- valutazione delle attività fiscali differite;
- valutazione dei benefici ai dipendenti;
- valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico d'esercizio.

In riferimento all'avviamento, esso è riferito principalmente alla CGU rappresentata dalla controllata Itway Hellas.

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore". Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso. I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, il business plan riferito alla CGU Itway Hellas è stato approvato dal suo organo amministrativo. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 16,79%, al lordo delle imposte, calcolato in modo puntuale in coerenza con gli anni precedenti e con forte attenzione ai fattori di rischio ed incertezza dell'attuale mercato. E' stata, inoltre, eseguita un'analisi di sensitività sul risultato dell'impairment test in corrispondenza della variazione dei principali parametri finanziari di riferimento (Wacc, g rate, EBITDA del terminal value). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti), per le cui conclusioni si rimanda a quanto esposto alla nota 12 "Avviamento", è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le stime/assunzioni ritenute suscettibili, qualora gli eventi futuri prefigurati non dovessero realizzarsi, in tutto o in parte, di produrre effetti significativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Itway.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda il successivo paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico, rispettivamente tra gli altri proventi e altri oneri operativi.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relativi ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Tali avviamenti sono stati allocati, in sede di acquisizione, alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società (Legal Entity) cui si riferiscono.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo del Gruppo, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi sostenuti per lo sviluppo prodotti sono capitalizzati quando è dimostrata la possibilità tecnica e la capacità tecnica del Gruppo di completare l'attività immateriale, vi sia l'intenzione di completarla per l'utilizzo futuro o la vendita e vi sia la capacità di usare o vendere l'attività immateriale.

Eventuali costi sostenuti per attività immateriali sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisti dei requisiti sopra menzionati.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa;
- marchi: 10 esercizi;
- costi di sviluppo: 3-5 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività

individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), scontati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le cash generating units sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate o *Joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* alla data di bilancio con contropartita il conto economico complessivo. Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile sono valutate al costo di acquisizione, rettificato di eventuali perdite di valore, in quanto rappresenta la migliore approssimazione del *fair value*.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto Solely Payments of Principal and Interest o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al fair value rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment test. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

Fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)

Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al fair value. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di business. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette di fair value sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del fair value dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio, meno i costi stimati necessari per realizzarne la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'impairment dei crediti è determinato sulla base del modello delle expected credit losses previsto dall'IFRS 9, utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di impairment descritto nell'IFRS 9 (*general deterioration method*). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è *lifetime* e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Altri oneri operativi".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La

differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati a patrimonio netto.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico d'esercizio quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società italiane con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione del *hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:
 - trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
 - oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del

contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati come segue:

La *vendita di beni e prestazioni di servizi* è contabilizzata in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di performance obligation e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritte tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

La Capogruppo Itway S.p.A. e le sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alle legislazioni fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*), sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. In particolare, nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di Budget ed i Piani coerenti con quelli utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Operazioni in valuta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Itway è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni iscritte al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di prestiti obbligazionari convertibili, di diritti di opzione, warrant, ecc.).

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di recente emanazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2023

- Emendamento allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", relativamente alla scelta dei principi contabili comunicare nel proprio bilancio.
- Emendamento allo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", relativo ad una modifica al principio al fine di introdurre una nuova definizione di stima contabile e chiarendo la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori.
- Emendamento allo IAS 12 "Imposte sul reddito" relativo al riconoscimento di imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili).

A decorrere dal 1 gennaio 2023, entrano in vigore anche le nuove disposizioni dell'IFRS 17 in materia di contratti assicurativi le quali, tuttavia, non sono rilevanti per il gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- Emendamento allo IAS 1 - emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società, ovvero la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi, che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività e che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.
- Emendamento all'IFRS 16. Lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback in un momento successivo rispetto alla data dell'operazione. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024, è consentita l'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 7 in materia di miglioramento della trasparenza in tema di indebitamento finanziario e dei suoi effetti su passività finanziarie, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità, in risposta alle esigenze degli investitori. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente.
- Emendamento allo IAS 21 contenente le linee guida per chiarire quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e come determinare il tasso di cambio quando, invece, non è convertibile. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2025 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS S1: l'ISSB ha pubblicato un principio che stabilisce i requisiti fondamentali per l'informativa finanziaria relativa alla sostenibilità. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2024 ed è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS S2: l'ISSB ha pubblicato un principio che richiede la disclosure di informazioni integrative relative all'esposizione ai rischi e alle opportunità specifiche per il clima. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2024 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento all'informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, se significative vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2023 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 27-30 e 34: le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 32: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 27: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 36: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 47.388 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi da vendita prodotti	27.730	25.636
Ricavi da prestazioni di servizi	19.658	18.149
Totale	47.388	43.735

Quanto sopra esposto evidenzia un incremento dei ricavi delle società del Gruppo di circa 3,6 milioni di Euro.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.698 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Contributi spese di pubblicità e marketing	94	58
Contributi in c/esercizio	225	69
Sopravvenienze attive	18	1.548
Altri ricavi e proventi vari	1.361	1.235
Totale	1.698	2.910

La voce altri ricavi e proventi include gli incrementi di immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di prodotti e altri ricavi vari conseguiti dalle società controllate.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Acquisti di prodotti	38.048	36.106
Costi per servizi rivenduti	931	332
Oneri accessori di acquisti (trasporti)	39	37
Altri acquisti	28	21
Totale	39.046	36.496

L'aumento dei costi per prodotti è strettamente connesso all'aumento dei ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	582	789
Compensi Amministratori delle controllate e relativi oneri	79	39
Compensi ai Collegi Sindacali	105	86
Compensi alla società di revisione	137	96
Consulenze e collaborazioni	1.153	755
Provvigioni e oneri agenti	13	17
Pubblicità e Fiere	156	160
Servizi, corsi e assistenza a clienti	242	136
Telefoniche	39	36
Assicurazioni	95	78
Utenze elettriche, acque e gas	27	64
Viaggi e rappresentanza	177	102
Costi specialista, IR e servizio titoli	123	87
Altre spese e servizi	387	295
Totale	3.315	2.740

Si precisa che nella tabella sono evidenziati i compensi fissi e variabili spettanti agli organi sociali deliberati dalle Assemblee delle società del Gruppo, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Stipendi	3.430	2.393
Oneri sociali	948	624
Trattamento di fine rapporto	129	155
Altri costi del personale	259	220
Totale	4.766	3.392

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media del numero dei dipendenti del Gruppo per categoria di appartenenza, nonché quella puntuale alla chiusura dell'esercizio, confrontate con l'anno precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	7	4	3	7	6	1
Quadri	6	4	2	7	4	3
Impiegati	66	56	10	75	57	18
Totale	79	64	15	89	67	22

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 79 unità rispetto alle 64 unità dell'esercizio precedente. Il dato puntuale alla fine dell'esercizio è stato pari a 89 unità rispetto alle 67 unità relative al 2022. L'incremento di 22 unità è dovuto all'inserimento risorse prevalentemente tecniche e commerciali in Itway e in 4 Science.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Locazione immobili, uffici e autovetture	99	166
Accantonamenti per svalutazione crediti	-	1.600
Oneri straordinari e sopravvenienze	20	20
Altri oneri	149	86
Totale	268	1.872

Il costo per locazioni rilevato nell'esercizio 2023 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Ammortamento delle attività materiali	81	73
Ammortamento delle attività immateriali	500	437
Ammortamento per diritti d'uso	172	139
Svalutazione crediti non ricorrenti	1.500	-
Totale	2.253	649

La voce “Svalutazione crediti non ricorrenti” rappresenta la svalutazione totale dei crediti verso la società Itway MENA e del lavoro in corso su ordinazione legato alla Libia commentato nella Nota 16.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Proventi finanziari da Istituti Finanziari	8	5
Proventi da partecipazioni	24	15
Altri proventi	-	2
Totale proventi finanziari	32	22
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(281)	(186)
Commissioni bancarie	(134)	(89)
Altri oneri	(257)	(195)
Totale oneri finanziari	(672)	(470)
Utili/(Perdite) su cambi	887	213
Altri oneri finanziari	(166)	-
Risultato controllate con metodo PN	-	158
Altri proventi e oneri finanziari	721	371
Oneri e proventi per chiusura e cessione partecipazioni	-	(1.831)
Totale	81	(1.908)

La variazione più significativa riguarda la voce delle differenze cambio realizzate nel corso del periodo prevalentemente dalla controllata turca e legate all’andamento del corso della valuta locale rispetto all’andamento del dollaro, utilizzato come moneta di conto, per il saldo di una parte rilevante delle transazioni commerciali.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Imposte correnti	(552)	(632)
Imposte differite (anticipate)	690	817
Altre imposte e sanzioni	13	(171)
Totale	151	14

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo all'imposta IRES sul reddito:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2023		31/12/2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	(481)		(361)	
Onere fiscale teorico (24%)		(115)		(87)
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	1.515		4.057	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	1.588		(715)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		(731)	
Imponibile al 24%	2.620		2.248	
Imposte correnti dell'esercizio		629		540
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(11)		
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(7966)		(817)
Imposta netta dell'esercizio		(178)		(276)

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativamente all'IRAP:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2023		31/12/2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	(481)		(361)	
Risultati società estere incluse nel perimetro di consolidamento non assoggettate a IRAP	(2.184)		(1.677)	
Risultato assoggettato ad IRAP	(2.665)		(2.038)	
Costi/ricavi non rilevanti ai fini IRAP	3.237		4.358	
Totale	570		2.319	
Onere fiscale teorico (3,9%)		23		90
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi				
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	15			

Rigiore delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Imponibile Fiscale	585		2.319	
Imponibile al 4,82%	-		157	
Imponibile al 3,90%	585		2.161	
IRAP corrente dell'esercizio		23		92
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti				
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti				
IRAP netta dell'esercizio		23		92

10. Risultato netto e utile per azione

Il risultato per azione base relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari a -0,03 Euro ed è determinato dividendo il risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Itway in circolazione nell'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il numero medio delle azioni potenziali in circolazione è calcolato tenuto conto degli strumenti finanziari emessi convertibili in azioni di capitale (relativamente al prestito obbligazionario convertibile) con effetto potenzialmente diluitivo. Tale valore al 31 dicembre 2023 risulta essere pari a zero in quanto non sono in essere tali strumenti finanziari.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 10.404.930.

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Risultato netto del Gruppo in migliaia di Euro	(275)	(348)
Numero medio ponderato azioni ordinarie in circolazione	10.404.930	9.675.992
Numero medio ponderato azioni potenziali in circolazione	-	215.135
Risultato netto per azione in Euro:		
- base	(0,03)	(0,04)
- diluito	(0,03)	(0,04)

11. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono espone al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	1.644	242	158	4.293	6.337
Saldo al 31.12.2021	1.644	242	158	4.293	6.337
Incrementi	-	-	17	49	66
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2022	1.644	242	175	4.342	6.403
Ammortamenti accumulati	864	242	111	4.211	5.451
Saldo al 31.12.2021	887	242	111	4.211	5.451
Ammortamenti dell'esercizio	23	-	15	35	73
Saldo ammortamenti al 31.12.2022	910	242	126	4.246	5.524
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2021	757	-	60	82	899
Al 31 dicembre 2022	734	-	49	96	879

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	1.644	242	175	4.342	6.403
Saldo al 31.12.2022	1.644	242	175	4.342	6.403
Incrementi	-	-	2	96	98
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2023	1.644	242	177	4.438	6.501
Ammortamenti accumulati	910	242	126	4.246	5.524
Saldo al 31.12.2022	910	242	126	4.246	5.524
Ammortamenti dell'esercizio	23	-	20	51	94
Effetto cambio Itway Turchia e applicazione IAS 39	-	-	(14)	-	(14)
Saldo ammortamenti al 31.12.2023	933	242	132	4.297	5.604
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2022	734	-	49	96	879
Al 31 dicembre 2023	711	-	45	141	897

Gli investimenti nella categoria “Altri beni” registrati nel corso dell'esercizio 2023 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di computer e server di rete.

12. Avviamento

L'avviamento complessivo iscritto dal Gruppo al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 1.845 mila, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale avviamento è allocato alle unità

generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentata dalla società controllata Itway Hellas a cui si riferisce:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Itway Hellas	1.843	1.843
Altre minori	2	3
Totale	1.845	1.846

Il Gruppo ha aggiornato la verifica della recuperabilità dei valori dell'avviamento. Il valore recuperabile della CGU cui sono attribuiti i suddetti avviamenti viene determinato attraverso l'individuazione del valore d'uso.

Al fine della verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti, è stato utilizzato il metodo finanziario cd. “*Discounted Cash Flow*” (“DCF”), il quale richiede che i flussi finanziari vengano scontati sulla base di un tasso di attualizzazione rappresentativo del rischio specifico delle varie Cash Generating Units (CGU).

I flussi finanziari attesi sono stati ricavati dai piani previsionali fino al 31 dicembre 2028 delle CGU identificate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, basati sugli andamenti attesi dei mercati ove le singole CGU operano, e recepiti sulla base degli individuali andamenti storici e specificità attese. Ai flussi attesi per il periodo 2023-2028, si aggiungono quelli relativi alla cosiddetta *perpetuity*, rappresentativi dei *Terminal Value*. Il tasso di crescita di medio/lungo termine (g rate) è prudenzialmente fissato allo 0%.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (WACC – costo medio ponderato del capitale investito), è del 16,79%, al lordo delle imposte, e considera il rischio Paese ove opera Itway Hellas, unica CGU operativa con un avviamento iscritto in bilancio al momento.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti un andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato, il che potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La verifica dei valori al 31 dicembre 2023, anche mediante le analisi di sensitività svolte, non ha comportato la necessità di svalutazione degli avviamenti esposti nel bilancio consolidato.

Tale recuperabilità è confermata anche dai ricavi realizzati da Itway Hellas commentati nella relazione sulla gestione.

13. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	3.152	1.630	3.400	1.315	9.497
Saldo al 31.12.2021	3.152	1.630	3.400	1.315	9.497
Incrementi	89	17	86	1.236	1.428
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2022	3.241	1.647	3.486	2.551	10.925
Ammortamenti accumulati	1.973	1.585	3.286	-	6.844
Saldo al 31.12.2021	1.973	1.585	3.286	-	6.844
Ammortamenti dell'esercizio	385	7	47	-	439
Effetto cambio Itway Turchia	-	-	(2)	-	(2)
Saldo ammortamenti al 31.12.2022	2.358	1.592	3.331	-	7.281
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2021	1.204	45	114	1.315	2.679
al 31 dicembre 2022	883	55	155	2.551	3.644

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	3.241	1.647	3.486	2.551	10.925
Saldo al 31.12.2022	3.241	1.647	3.486	2.551	10.925
Incrementi	5	279	28	1.201	1.513
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2023	3.246	1.926	3.514	3.752	12.438
Ammortamenti accumulati	2.358	1.592	3.331	-	7.281
Saldo al 31.12.2022	2.358	1.592	3.331	-	7.281
Ammortamenti dell'esercizio	420	26	150	-	596
Effetto cambio Itway Turchia e applicazione IAS 29	(352)	-	-	-	(352)
Saldo ammortamenti al 31.12.2023	2.426	1.618	3.481	-	7.525
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2022	883	55	155	2.551	3.644
al 31 dicembre 2023	820	308	33	3.752	4.913

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento di nuovi prodotti che hanno richiesto ulteriori investimenti per la società Capogruppo e per la controllata 4Science. In particolare la Capogruppo ha proseguito nell’investimento nel prodotto ICOY® (I Care Of You), con Patent Pending, che andrà a posizionare Itway come azienda leader nel segmento Environment Health Safety (EHS). Per questi investimenti il Gruppo ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per la quale vi è la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completamento di tali

attività nei prossimi esercizi. Il processo di ammortamento verrà iniziato al completamento dei necessari investimenti per la realizzazione del progetto e per renderlo disponibile a generare ricavi.

14. Diritti d'uso

I diritti d'uso ammontano a 2.700 mila Euro, rispetto ai 2.590 mila Euro al 31 dicembre 2022. I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

In particolare, tale importo include anche il valore contabile degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario (che fino all'esercizio 2018 veniva contabilizzato alla voce "Immobili, impianti e macchinari" secondo la definizione del previgente IAS 17) della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore contabile dell'immobile di Ravenna (sede amministrativa della Capogruppo e delle società italiane del Gruppo), acquistato nell'esercizio 2015.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali due immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 26 e Nota 27).

15. Partecipazioni

Al 31 dicembre 2023 le partecipazioni non consolidate integralmente sono le seguenti:

- **Business-e Infrastrutture S.r.l.**, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. Nel corso del 2019 la partecipazione è stata svalutata in quanto i risultati della società non sono positivi e, viste le vicissitudini del Gruppo CMC, è stata messa in liquidazione;
- **Dexit S.r.l.**, società operante nell'ambito dei servizi IT alla pubblica amministrazione; la quota di partecipazione è del 9% ed è valutata al costo d'acquisto;
- **Serendipity Energia S.p.A.**, quota di partecipazione del 10,5%, con la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società, prudenzialmente nell'esercizio 2017 si è provveduto a svalutare interamente tale partecipazione;
- **Itway Mena FZC**, ha quota di partecipazione del 17,1% da parte della controllata 4Science S.p.A. Insieme ad Ahmad Shaker, socio fondatore di riferimento dell'azionista di Itway S.p.A., SKY-NETICS SA che possiede il 6,23% di azioni, e che ha operazioni consolidate nell'area mediorientale, con la società Libanica SA, dallo scorso esercizio si è iniziato ad approfondire l'acquisizione dell'avviamento commerciale sviluppato da Itway Mena, in modo particolare i nell'africa subsahariana e centrale (Nigeria, Kenya, Gana) dove sono state aperte molte opportunità su qualificati prospect. I territori in esame vedono uno sviluppo da economia di guerra secondo i nostri standard occidentali e nel 2024 sono ripresi gli approfondimenti che erano stati sospesi a causa dell'attenzione creata da alcuni mercati di riferimento di Libanica, in medio oriente, teatro di forti tensioni (Siria, Qatar, Libano, Kuwait, ecc.) ed anche opportunità.

- La situazione di guerra, israelo-palestinese scoppiata ad ottobre 2023, con anche il coinvolgimento iraniano, non aiuta ad accelerare i processi, ma vi sono concrete possibilità, visto l'interlocutore, di arrivare ad una negoziazione concreta.

Sulla base di quanto sopra esposto, la situazione dell'area mediorientale ha creato un forte rallentamento nelle attività della partecipata bloccando le attività di Itway Mena che comunque con Itway Technologies LTD, partecipata al 49% da Itway Mena, ed il coinvolgimento di Libanica, si pensa possa vedere nel futuro la continuità delle operazioni nell'area Africa subsahariana e Medio Oriente.

- **Idrolab S.r.l.**, con quota di partecipazione del 10%, è società operativa nella progettazione software della gestione EDI (Electronic Data Interchange) di dati nel settore idrotermosanitario e precursore nella realizzazione informatica dell'emergente standard ETIM (European Technical Information Model) fondamentale nei progetti BIM (Building Information Model).

Il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato relativamente a tali società partecipate è il seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Be Infrastrutture S.r.l.	-	-
Partecipazioni collegate consolidate con il metodo del PN	-	-
Dexit S.r.l.	374	374
Itway MENA FZC	29	29
Idrolab S.r.l.	195	195
Fondazione Tiche	5	5
Altre partecipazioni	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	603	603
Totale partecipazioni	603	603

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei ricavi e del risultato economico delle società partecipate è evidenziato nella tabella che segue (dati in Euro migliaia):

Società Collegate	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
BE Innova S.r.l.*	Italia	6.725	5.353	2.073	16
Be Infrastrutture S.r.l.*	Italia	176	460	322	(95)

* riferiti al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio disponibile

Altre Società	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Dexit S.r.l.*	Italia	3.772	1.049	2.883	221
Idrolab S.r.l.*	Italia	1.301	1.169	1.842	9
Itway MENA FZC**	Emirati Arabi	1.292	5.182	-	(54)

* riferiti al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio disponibile

** riferiti al 30 settembre 2017 importi in migliaia di AED

16. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, al 31 dicembre 2023 sono pari a 2.329 mila Euro (Euro 1.548 mila al 31 dicembre 2022).

Le attività per imposte anticipate sono costituite dai riflessi fiscali di accantonamenti a fondi tassati per Euro 1.514 mila (pari ad Euro 1.154 mila al 31 dicembre 2022), di perdite fiscali non dedotte nell'esercizio per Euro 528 mila (pari ad Euro 36 mila al 31 dicembre 2022) e da altre differenze temporanee per Euro 462 mila (Euro 588 mila al 31 dicembre 2022), per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi, sulla base dei redditi imponibili attesi. Tali imposte anticipate sono di competenza dell'esercizio successivo per 720 mila Euro e degli esercizi futuri per 1.424 mila Euro.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 175 mila (Euro 194 mila al 31 dicembre 2022). Si riferiscono prevalentemente all'attualizzazione del TFR ed ad altre differenze temporanee Tali imposte differite non sono di competenza dell'esercizio successivo.

17. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 17 mila (Euro 16 mila al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali versati a clienti/fornitori a garanzia dei servizi forniti.

18. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 836 mila (Euro 468 mila al 31 dicembre 2022), al netto di un fondo obsolescenza di Euro 145 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

19. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 20.774 mila (Euro 21.469 mila al 31 dicembre 2022), al netto di fondi svalutazione crediti che al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 6.583 mila (Euro 5.083 mila al 31 dicembre 2022). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere, compresi i lavori in corso ed i crediti verso la Società partecipata Itway Mena.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 3.879 mila (Euro 3.717 mila al 31 dicembre 2022).

In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. Nel 2016, con il supporto dei propri legali è iniziato un contenzioso con tale cliente teso al

riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole al Gruppo, pertanto, si è deciso di presentare atto di citazione alla Corte di appello di Roma sussistendo ampi elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado. La Corte d'Appello di Roma a scioglimento della riserva assunta all'udienza cartolare del 2 febbraio 2023, con sentenza dell'8 gennaio 2024, ha rigettato l'appello. È stato perciò effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 1.500 mila al fine di coprire l'intero valore del lavoro in corso di ordinazione. L'azienda sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.

Tra i crediti commerciali sono compresi 1.584 mila Euro verso la società partecipata Itway MENA FZC per il quale, considerando le incertezze circa la recuperabilità, è stato stanziato un fondo svalutazione a integrale copertura.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Fondo iniziale	5.083	3.522
Accantonamento dell'esercizio	1.500	1.600
Utilizzi	-	(39)
Fondo finale	6.583	5.083

Al 31 dicembre 2023 la composizione dei crediti commerciali, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Euro migliaia	31/12/2023	31/12/2022
A scadere	19.004	18.798
Scaduti fino a 30 gg	892	832
Scaduti da 30 a 60 gg	316	194
Scaduti > 60 gg	7.145	6.728
Totale crediti lordi	27.357	26.552
F.do svalutazione crediti	(6.583)	(5.083)
Totale crediti netti	20.774	21.469

20. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti tributari	566	575	(9)
Altri crediti	68	203	(135)
Ratei e risconti attivi	116	69	47
Totale	750	847	(97)

21. Cassa e Disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Depositi bancari e postali in Euro	1.461	1.720	(259)
Depositi bancari in Dollari	647	624	23
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	2.109	2.345	(236)

Si precisa che i conti correnti valutari sono valutati al cambio di fine esercizio e generalmente sono a servizio di pagamenti a fornitori in valuta (US Dollari) effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo.

22. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2023, interamente versato, è rappresentato da 10.613.867 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 5.306.933,50.

Riserva azioni proprie

Tale riserva, pari 320 mila Euro, accoglie il prezzo di acquisto e/o di vendita, comprensivo degli oneri accessori, delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio alla data del presente bilancio, ed è iscritta a riduzione del capitale sociale come previsto dallo IAS 32.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo dispone di n. 203.043 azioni proprie, rappresentative dell'1,91% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni e altre operazioni

Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 20.349 mila (Euro 20.172 al 31 dicembre 2022).

La variazione è dovuta all'iscrizione in bilancio del sovrapprezzo legato all'emissione di nr. 215.135 nuove azioni avvenuta nel primo semestre del 2023 a seguito della conversione del prestito obbligazionario emesso.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva volontaria

Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 4.792 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

Altre riserve

Tali riserve, di segno negativo pari a 18.721 mila Euro globali, sono costituite dalla riserva per risultati portati a nuovo, dalla riserva generata dalla prima adozione degli IFRS e, evidenziata a parte, dalla riserva di traduzione generata dalla conversione in Euro dei bilanci della società controllate Itway Turchia e 4Science USA espressi in valuta diversa dall'unità di conto utilizzata dal Gruppo.

23. Benefici a dipendenti

Questa voce è rappresentata dal trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo.

La movimentazione è riportata di seguito:

Migliaia di Euro	31/12/2022	Delta di apertura / IAS8	Proventi/ (Oneri) finanziari	Incrementi dell'esercizio	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Versam. ai sensi l. 296/2006	31/12/2023
Benefici a dipendenti	579	(65)	51	148	(24)	(68)	-	621
Totale	579	(65)	51	148	(24)	(68)	-	621

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2023
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	3,17%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

In particolare occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il

rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

Decesso	Tabelle di mortalità Tavole IPS55
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TER

Frequenza Anticipazioni	2,00%
Frequenza Turnover	3,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Ipotizzando un incremento di 25 *basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2023, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 14 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 25 *basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 15 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

24. Debiti commerciali non correnti

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a 130 mila Euro (erano pari a zero al 31 dicembre 2022) e si riferisce ad un debito commerciale in essere con un fornitore col quale è stato stipulato un piano di rientro che scadrà nel gennaio 2026. Nel 2022 tale debito era classificato nella voce "Fondi per rischi ed oneri" (Nota 25) in quanto a tale data tale debito consisteva in un fondo per potenziali rischi fiscali su un contenzioso ancora in essere che, è stato definito nel corso del 2023.

25. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 13 mila Euro (187 mila al 31 dicembre 2022) e la loro sensibile diminuzione è dovuta alla riclassifica descritta alla precedente Nota 24.

26. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Scadenza
	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	1.517	1.653	(136)	Novembre 2026
Debito residuo non corrente per mutui	1.411	1.389	22	Maggio 2022/Giugno 2029 - Giugno 2022/Gennaio 2029
Debito residuo non corrente vs altri finanziatori	67	133	(66)	Maggio 2023/Dicembre 2025
Debito per diritti d'uso a m/l termine	264	134	130	
Totale	3.259	3.309	(50)	

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.517 mila la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 14), scadente nel 2026. Il contratto in oggetto era già classificato quale leasing finanziario ai sensi del previgente IAS 17. Con l'entrata in vigore dell'IFRS 16 a decorrere dal 1 gennaio 2019, tale contratto è stato trattato contabilmente con il metodo finanziario previsto dal nuovo standard che, nella sostanza, è in linea con i criteri di valutazione adottati già in precedenza per questo contratto. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore;
- per Euro 346 mila la quota non corrente di un finanziamento Iccrea a medio termine scadente nel giugno 2029;
- per Euro 1.065 mila la quota non corrente di un finanziamento a 60 mesi erogato da Banca Progetto nel mese di maggio 2022 alla società controllata 4Science (Euribor 1 mese+4%);
- per Euro 67 mila la quota non corrente di un finanziamento ottenuto da Itway Hellas dallo Stato greco a sostegno delle aziende in lockdown a causa della pandemia Covid-19;
- per Euro 264 mila la quota non corrente dei debiti finanziari per diritti d'uso risultanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente, suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	577	564
Oltre 5 anni	940	1.089
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.517	1.653

27. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 727 mila (Euro 981 mila al 31 dicembre 2022), e sono prevalentemente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per Euro 111 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla precedente Nota 26.

Alla data del 31 dicembre 2023, lo scaduto finanziario della Capogruppo è pari ad Euro 0,1 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è anch'esso pari ad Euro 0,1 milioni.

Con riferimento allo scaduto finanziario di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali.

28. Debiti commerciali correnti

I debiti commerciali correnti, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 15.094 mila al 31 dicembre 2023, di cui per euro 2,2 milioni di Euro rappresentato da fatture da ricevere, contro Euro 14.536 mila al 31 dicembre 2022. Il saldo al 31 dicembre 2023 comprende un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 1 milione.

La Capogruppo al 31 dicembre 2023 ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a 0,7 milioni di Euro.

Con riferimento allo scaduto commerciale di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, quale sopra indicato, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di taluni creditori, ma non si segnalano tuttavia sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

29. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 3.516 mila (Euro 4.668 mila al 31 dicembre 2022) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2022	31/12/2021	
Debiti per imposte sul reddito	1.072	986	86
Debiti IVA	2.029	2.913	(884)
Debiti per ritenute su personale	176	601	(425)
Altre ritenute	239	168	71
Totale	3.516	4.668	(1.152)

I debiti esposti nella tabella si riferiscono a debiti tributari correnti non scaduti che verranno pagati alle naturali scadenze ad eccezione di:

- debiti IVA al 31 dicembre 2023 per Euro 200 mila (Euro 209 mila al 31 dicembre 2022), che si riferiscono a debiti pregressi in corso di rateazione i cui pagamenti sono regolari;
- debiti verso l'Erario per Euro 356 mila, (Euro 1.136 mila al 31 dicembre 2022), relativi a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia; di questi debiti Euro 317 mila (Euro 566 mila al 31 dicembre 2022) si riferiscono alla Capogruppo.

30. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2023 a circa Euro 2.864 mila (Euro 1.858 mila al 31 dicembre 2022) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Debiti verso il personale per retribuzioni	258	270	(12)
Altri debiti verso il personale	659	357	302
Debiti verso Amministratori e collaboratori	638	545	93
Debiti verso istituti previdenziali	314	341	(27)
Ratei e risconti	867	278	589
Acconti ricevuti e altre passività	128	67	61
Totale	2.864	1.858	1.006

Gli altri debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

Tra le altre passività correnti non vi sono debiti verso personale non pagati alle naturali scadenze.

Tuttavia, si comunica un indebitamento del Gruppo Itway verso gli Istituti Previdenziali scaduti al 31 dicembre 2023, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia, di circa Euro 3 mila, debito che è pari a zero per quanto riguarda la sola Società Capogruppo.

Fra i debiti verso istituti previdenziali, inoltre, sono iscritti debiti scaduti per circa 96 mila Euro per i quali è stata ottenuta una rateizzazione che avrà effetti ancora per 5 anni.

31. Impegni e garanzie

Al 31 dicembre 2023 non vi sono impegni o garanzie di terzi.

32. Informativa sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	-	-	198	-
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	67	94	-	68
TOTALE	67	94	198	68

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

33. Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'articolo 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede amministrativa, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com alla sezione *Investor relation*.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") del Gruppo:

	31/12/2023	31/12/2022
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	2.109	2.345
Crediti finanziari	-	2.110
Attività finanziarie correnti	1.163	1.152
Passività finanziarie correnti	(727)	(697)
Obbligazioni convertibili	-	(284)
Posizione finanziaria netta corrente	2.545	4.626
Passività finanziarie non correnti	(3.259)	(3.309)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.259)	(3.309)
Posizione finanziaria netta totale	(714)	1.317

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 mostra disponibilità liquide sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio ed è influenzata dagli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da depositi di Itway Turchia ed Itway Grecia a garanzia di fidejussioni emesse, con scadenza entro il 31/12/2024 che vengono rinnovate ogni esercizio a seconda delle esigenze delle controllate.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 26.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

	31/12/2023	31/12/2022
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	769	119
Crediti finanziari	-	2.110
Passività finanziarie correnti	(1.744)	(2.123)
Obbligazioni convertibili	-	(284)
Posizione finanziaria netta corrente	(975)	(178)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta totale	(2.785)	(2.159)

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2023, in calo di 626 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2022, comprende un finanziamento ricevuto da 4Science pari a 1.417 mila Euro alla chiusura dell'esercizio.

35. Informativa di settore

Il Gruppo è posizionato verso il modello Digital Product Oriented, concentrandosi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, attraverso le 4 Business Unit:

- Cybersecurity products (VAD &PS)
- Cybersecurity & Infrastructure
- Data Science;
- Cyber Safety.

Tali segmenti di mercato in cui operano le società del Gruppo possono essere suddivisi in due settori che riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e quella del reporting interno.

Attraverso il settore **Cybersecurity products (VAD &PS)**, il Gruppo opera come Value Added Distributor con associati Project Services, nella vendita di prodotti specializzati di Cyber Security (software e hardware), servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza e progettazione tecnica, servizi di pre e post vendita. I clienti sono "System Integrator" e "Value Added Reseller", che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Attraverso il settore che racchiude, oltre alle attività corporate, i servizi offerti dalla capogruppo e altri settori in scale-up il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- o **Cyber Security**: si occupa di consulenza, progettazione, system integration; in **sintesi IT Services** in ambito Cyber Security, in particolare su Cyber Risk Management e GDPR;
- o **Cyber Safety** : con il prodotto brevettato e di proprietà **ICOY™®** opera nel mercato della sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety). Questa Business Unit, oggetto d'importanti investimenti su un prodotto estremamente innovativo, è in fase avanzata di Start up;
- o attraverso la controllata **4Science S.p.A.**, offre servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato dei digital repository della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Cyber Security Products (VAD+PS)	Attività della Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Ricavi			
Ricavi	41.935	5.453	47.388
Altri ricavi e proventi	109	1.589	1.698
Totale Ricavi	42.044	7.042	49.086
Costi operativi			
Costo prodotti	(36.913)	(2.133)	(39.046)
Costi del personale	(1.325)	(3.441)	(4.766)
Altri costi ed oneri operativi	(966)	(2.617)	(3.583)
Totale costi operativi	(39.204)	(8.191)	(47.395)
Margine operativo lordo	2.840	(1.149)	1.691
Ammortamenti	(144)	(2.109)	(2.253)
Risultato operativo	2.696	(3.258)	(562)
Oneri/Proventi finanziari	673	(592)	81
Risultato prima delle imposte	3.369	(3.850)	(481)
Imposte dell'esercizio	(595)	746	151
Risultato netto	2.774	(3.104)	(330)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

	Cyber Security Products (VAD+PS)	Attività della Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Ricavi			
Ricavi	40.682	3.053	43.735
Altri ricavi e proventi	110	2.850	2.960
Totale Ricavi	40.792	5.903	46.695
Costi operativi			
Costo prodotti	(35.993)	(503)	(36.496)
Costi del personale	(1.192)	(2.200)	(3.392)
Altri costi ed oneri operativi	(810)	(3.802)	(4.612)
Totale costi operativi	(37.995)	(6.505)	(44.500)
Margine operativo lordo	2.797	(602)	2.195
Ammortamenti	(97)	(552)	(649)
Risultato operativo	2.700	(1.154)	1.546
Oneri/Proventi finanziari	32	(1.940)	(1.908)
Risultato prima delle imposte	2.732	(3.094)	(362)
Imposte dell'esercizio	(441)	455	14
Risultato netto	2.291	(2.639)	(348)

Al 31 dicembre 2023, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

Migliaia di Euro	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	106	791	897
Avviamento	2	1.843	1.845
Altre attività immateriali	543	4.370	4.913
Diritti d'uso	231	2.469	2.700
Attività per imposte anticipate	-	2.504	2.504
Partecipazioni	-	603	603
Attività finanziarie non correnti	-	-	-
Altre attività non correnti	10	7	17
Totale	892	12.587	13.479
Attività correnti			
Rimanenze	808	28	836
Crediti commerciali	17.080	3.694	20.774
Altre attività correnti	309	441	750
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	952	1.157	2.109
Crediti finanziari	-	-	-
Attività finanziarie correnti	1.163	-	1.163
Totale	20.312	5.320	26.632
Totale attività	21.204	17.907	39.111
Patrimonio Netto	4.223	8.489	12.712
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	621	621
Debiti vs fornitori a m/l termine	-	130	130
Fondi per rischi ed oneri	-	13	13
Passività per imposte differite	-	175	175
Passività finanziarie non correnti	218	3.041	3.259
Totale	218	3.980	4.198
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	132	595	727
Debiti/crediti infrasettoriali	134	(134)	-
Debiti commerciali	12.864	2.230	15.094
Debiti tributari	2.833	683	3.516
Altre passività correnti	800	2.064	2.864
Totale	16.763	5.438	22.201
Totale passività	21.204	17.907	39.111

Al 31 dicembre 2022, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

Migliaia di Euro	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	99	780	879
Avviamento	3	1.843	1.846
Altre attività immateriali	75	3.569	3.644
Diritti d'uso	73	2.517	2.590
Attività per imposte anticipate	-	1.742	1.742
Partecipazioni	-	603	603
Altre attività non correnti	12	4	16
Totale	262	11.058	11.320
Attività correnti			
Rimanenze	468	-	468
Crediti commerciali	17.769	3.700	21.469
Crediti vs altre società del gruppo	260	(260)	-
Altre attività correnti	251	596	847
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	649	1.696	2.345
Crediti finanziari	-	2.110	2.110
Attività finanziarie correnti	1.152	-	1.152
Totale	20.549	7.842	28.391
Totale attività	20.811	18.900	39.711
Patrimonio Netto	3.481	9.918	13.399
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	579	579
Fondi per rischi ed oneri	-	187	187
Passività per imposte differite	-	194	194
Passività finanziarie non correnti	165	3.144	3.309
Totale	165	4.104	4.269
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	91	890	981
Debiti/crediti infra-settoriali	420	(420)	-
Debiti commerciali	12.852	1.684	14.536
Debiti tributari	3.372	1.296	4.668
Altre passività correnti	430	1.428	1.858
Totale	17.165	4.878	22.043
Totale passività	20.811	18.900	39.711

36. **Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione da rel. gestione**

Si segnala che in data 5 marzo 2024 la controllata 4Science S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% delle quote di Seacom S.r.l., ICT player, fondato da Stefano Pampaloni, basato nel Tecnopolo di Navacchio (PI) con oltre 20 anni di esperienza nell'innovazione open source con significative competenze in ambito architetturale (Leading Open Source Architects) Big Data. Seacom è stata partner di 4Science in alcuni progetti importanti e vi sono molte sinergie tra le due società. In particolare, il business model Seacom integra due distinte business unit: i) i servizi di data management, log e data analysis e security (Business intelligence) e ii) la distribuzione a valore aggiunto di Zimbra, un software collaborativo (groupware) pensato per facilitare e rendere più efficace il lavoro cooperativo da parte di gruppi di persone in piena sicurezza informatica di cui è leader EMEA.

Di seguito l'evoluzione prevedibile della gestione disaggregata per ciascuna società:

Itway S.p.A.

Nei mesi che seguiranno il Gruppo continuerà le proprie attività di sviluppo nei propri mercati di riferimento: Cyber security, Data Science e Cyber safety. Il rafforzamento della struttura tecnico commerciale, come sopra commentato, ci aspettiamo porti una accelerazione nella crescita.

BU Cyber security & Resiliency:

Per centrare gli obiettivi del piano industriale ci si concentrerà sulla crescita della Business Unit della Cyber Security & Resiliency, in particolare spingendo la nuova linea di prodotti "Itway Cyber Security & Resiliency 360™", andando a proporre al mercato i servizi NOC/SOC ulteriormente ampliati ed i servizi di sicurezza gestiti (MSP) h24x365gg. che oggi rappresentano una vera eccellenza.

Sono anche stati definiti importanti accordi di rivendita di prodotti e servizi avanzati; in particolare occorre citare l'importante accordo di esclusiva siglato con la società MasterCard, che ha sviluppato degli innovativi servizi di Cyber Risk Assessment (RiskRecon) e con la società Zscaler (è leader nel campo della sicurezza informatica e della trasformazione digitale zero trust). Riveste un'importanza notevole anche l'accordo di partnership strategica siglata con la società Cloudian, un'azienda della Silicon Valley specializzata nella realizzazione di software object storage di classe enterprise. Il nostro offering si colloca appieno nella "new wave" della Cyber Resilience con una integrazione verticale e orizzontale di prodotti "state of the art" e servizi specifici. Sempre nella Cyber Resiliency abbiamo il nuovo accordo con la società Quest Software che fornisce servizi di gestione del cloud, software as-a-service, sicurezza, mobilità e backup/ripristino dell'active directory nonché con la società ONE Identity in ambito unified identity security.

Il tema della Cyber security e delle infrastrutture resta quindi il perno centrale dell'offerta di servizi del Gruppo Itway, con l'obiettivo di rafforzare sempre più le nostre quote di mercato attraverso l'allargamento della base clienti e la creazione di nuove partnership con vendor di tecnologia che rappresentino lo stato dell'arte in materia di Cyber Security & Cyber Resiliency.

La crescente esposizione a minacce e attacchi cyber nel mondo industriale, dovuti alla digitalizzazione delle fabbriche, alla diffusione dell'Industrial IoT e alla convergenza tra i sistemi IT e il mondo della produzione impone alle aziende di proteggere gli ambienti OT (Operational Technology). Per fronteggiare questi rischi e procedere con la gestione dell'OT Security all'interno delle aziende è stato

definito un accordo di partner-ship con la società Radiflow azienda leader per la fornitura di soluzioni di Cyber Security per reti critiche degli impianti di automazione industriale (ICS/SCADA), come ad esempio centrali elettriche, acquedotti, impianti chimici ed altri.

BU Cyber safety:

Un discorso a parte merita la Business Unit Cyber Safety, basata sul nostro prodotto ICOY MOVER. Nel corso del primo trimestre 2024 abbiamo ricevuto i primi ordini e riscontrato importanti segnali di interesse dai clienti e questo ci fa ben sperare per la concretizzazione di ulteriori ordini.

Con il team commerciale specializzato su ICOY, che comprende anche un professionista nel ruolo di Sales Manager e un Key Account Manager (KAM), si è sviluppata una cospicua pipeline di opportunità e l'acquisizione di alcune importanti commesse presso grandi gruppi industriali (Feralpi, Padana Tubi, Arvedi e Marcegaglia). Si continuerà con l'attività di Direct Marketing rivolto alle aziende del settore metalmeccanico e siderurgico per incrementare ulteriormente il portafoglio di trattative e concretizzare ordinativi prima della fine dell'esercizio fiscale. Abbiamo sviluppato il MarComm della Business Unit, attivando tutti gli strumenti di comunicazione come logo e marchio registrati, sito web specifico www.icoy.it, nonché siglato le prime alleanze con le associazioni specifiche del settore sicurezza sul lavoro, come RSPP Italia, AIAS, INAIL e Parallelo45, con cui abbiamo iniziato a programmare una attività di comunicazione ed evangelizzazione al mercato; inoltre sono in corso contatti con altre associazioni di settore.

L'interesse per ICOY MOVER è davvero tanto e la terribile sequenza di incidenti sul lavoro (anche in questi giorni) testimonia ulteriormente quante vite potrebbero essere salvate con l'adozione del prodotto ICOY MOVER. Alla data della presente relazione oltre 280 grandi aziende di vari settori merceologici hanno dimostrato concreto interesse e circa 80 di queste hanno richiesto e ricevuto un'offerta di ICOY MOVER.

4 Science S.p.A.

BU Data Science:

L'esercizio fiscale 2024 si apre con un discreto backlog di ordini e con buone prospettive di nuovi ordinativi, con prospettive interessanti di crescita legate soprattutto al mercato internazionale ed in particolare a quello statunitense.

Gli investimenti importanti in personale effettuati nel corso del 2023, oltre alla riorganizzazione delle operazioni già intrapresa nel corso del 2023, dovranno portare effetti positivi alla nuova struttura operativa, sia per quanto riguarda la crescita dei ricavi che del recupero di marginalità.

La società rappresenta oggi, a livello mondo, uno dei principali service provider della piattaforma DSpace con un ruolo di guida all'interno dello steering committee americano che ne definisce gli sviluppi e le evoluzioni future; questo ruolo di guida, assieme alla accresciuta capacità produttiva della nostra software factory, ci consentirà di potere crescere sia sul mercato internazionale che nazionale. Anche la presenza diretta nel mercato USA, che già ha dato i primi positivi risultati nel corso dell'esercizio 2023, dovrà rappresentare un fattore di crescita generando una significativa quantità di trattative da trasformare in vendite, in un mercato che sicuramente offre grandi opportunità.

Inoltre, a seguito del closing avvenuto il 5 marzo 2024 per l'acquisizione del 60% delle quote della società Seacom S.r.l., il 2024 vedrà anche il consolidamento delle operazioni di Data Management di Seacom, con ricavi previsti di oltre Euro 3,4 milioni.

Itway International S.r.l., Itway Turkiye Ltd. e Itway Hellas S.A.

BU Cyber security Products VAD + PS:

Non si ravvisano fattori significativi che possano in qualche modo rallentare la nostra costante crescita nel prosieguo del 2024.

A seguito della acquisizione di Seacom si sono scorporate le attività commerciali e tecniche relative al prodotto Zimbra (Secure Collaboration Suite) e aggiunte a questa BU, incrementando di circa Euro 2,7 milioni il fatturato che si prevede per il 2024, le vendite di questo prodotto sono in Italia, sud Europa ed Africa.

Si manterrà un occhio attento alla situazione valutaria in Turchia ed una gestione vigile dei costi operativi soprattutto in Grecia.

Ci aspettiamo che le attività di distribuzione a valore aggiunto con servizi di progettazione proseguano in modo importante nella loro crescita, mantenendo un'attenzione costante alla difesa dei margini, che sono in aumento, e alla gestione del circolante.

I mercati di riferimento in Grecia ed in Turchia in cui operiamo sono in una fase di significativo sviluppo e la prospettiva è quella di crescere organicamente grazie ai tassi di incremento previsti dai vendor che rappresentiamo, all'incremento della nostra market share e alla introduzione di nuove linee di prodotto, come ad esempio Mastercard, oltre ad altre linee per il mercato dello storage e del cloud back-up, quali Commvault e Treelix.

L'obiettivo resta quello di conservare dei buoni tassi di crescita, sia come ricavi che come redditività, in linea con il Business Plan, e di confermare il posizionamento strategico di leadership nella Cyber security di Grecia e Turchia.

I rischi legati al noto conflitto tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale emergenza potrebbero avere sull'economia globale, relativamente al Gruppo ed ai business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, sono stati valutati dal Management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso. Il Gruppo non intrattiene attualmente relazioni dirette con la Russia e l'Ucraina ed i relativi mercati; non esistono flussi finanziari che coinvolgono direttamente l'operatività del Gruppo che risultino espressi o regolati dalle valute estere russe ed ucraine. Il Gruppo ha inoltre valutato gli impatti legati al potenziale aumento dei costi energetici.

Il Management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

37. Passività potenziali

Gli Amministratori ritengono che non sussistano passività potenziali significative che non siano state considerate ai fini dello stanziamento di eventuali fondi rischi nello stato patrimoniale consolidato, commentati alla precedente Nota 25.

38. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

39. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale -finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni Principi contabili e Principali criteri di valutazione, mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione del Gruppo Itway alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo-termine verso istituti di leasing, verso ICCREA e verso Banca Progetto.

Nella seguente tabella si fornisce il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le attività e passività finanziarie, come previsto dal principio contabile IFRS 9:

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2023			
<i>Valore contabile</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>	
Altre attività non correnti	17	17	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-		
Attività non correnti	17	17	-	-
Crediti commerciali	20.774	20.774	-	-
Altre attività correnti	750	750	-	-
Altri crediti finanziari	-	-		
Cassa e Disponibilità liquide	2.109	2.109	-	-
Attività finanziarie correnti	1.163	1.163		
Attività correnti	24.796	24.796	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	31 dicembre 2022		
		Strumenti finanziari al costo ammortizzato	Strumenti finanziari al FVTPL (*)	Strumenti finanziari al FVTOCI (**)
Altre attività non correnti	16	16	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Attività non correnti	16	16	-	-
Crediti commerciali	21.469	21.469	-	-
Altre attività correnti	847	847	-	-
Altri crediti finanziari	2.110	2.110	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	2.345	2.345	-	-
Attività finanziarie correnti	1.152	1.152	-	-
Attività correnti	27.923	27.923	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	31 dicembre 2023		
		Passività per derivati al FVTPL (*)	Altre passività finanziarie	Derivati di copertura
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	3.259	-	3.259	-
Passività non correnti	3.259	-	3.259	-
Passività finanziarie correnti	727	-	727	-
Debiti commerciali correnti	15.094	-	15.094	-
Debiti tributari	3.516	-	3.516	-
Altre passività correnti	2.864	-	2.864	-
Passività correnti	22.201	-	22.201	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	31 dicembre 2022		
		Passività per derivati al FVTPL (*)	Altre passività finanziarie	Derivati di copertura
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	3.309	-	3.309	-
Passività non correnti	3.309	-	3.309	-
Passività finanziarie correnti	981	-	981	-
Debiti commerciali correnti	14.536	-	14.536	-
Debiti tributari	4.668	-	4.668	-
Altre passività correnti	1.858	-	1.858	-
Passività correnti	22.043	-	22.043	-

** Fair Value Trough Profit and Loss

** Fair Value Trough Other Comprehensive Income

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono depositi bancari a vista e depositi bancari a garanzia di fidejussioni commerciali ottenute dagli istituti di credito. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor 1-3 mesi + spread). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica del Gruppo attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-media dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di circa Euro 7 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 33 mila per esercizio.

Rischio di cambio

Il Gruppo utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense e la lira turca. Da segnalare che il deterioramento del cambio della lira turca nei confronti dell'euro che ha caratterizzato gli ultimi esercizi ha comportato una riduzione del valore di carico degli asset netti della controllata Itway Turkiye. Allo stato attuale, tenuto conto anche delle particolarità e delle ragioni macroeconomiche che hanno impattato l'andamento del cambio della lira tura, il gruppo non ha ritenuto di attivare strumenti di copertura su tale rischio di cambio. Inoltre, nel precedente esercizio 2022 è stata costituita anche la società controllata 4Science USA Corp., con sede del Delaware (USA), società che al 2023 è ancora in fase di start-up e, pertanto, la gestione di transazioni denominate in USD è stata irrilevante ai fini del rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione delle informazioni e del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 19. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Considerando la posizione finanziaria netta del Gruppo, e le proiezioni del piano industriale approvato lo scorso 8 aprile non si ravvisano rischi di liquidità.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti del Gruppo, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	3.259	3.259	454	1.794	1.011
Passività non correnti	3.259	3.259	454	1.794	1.011

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	3.309	3.309	719	1.379	1.211
Passività non correnti	3.309	3.309	719	1.379	1.211

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

40. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano significativamente dal valore equo.

41. Corrispettivi alla Società di revisione - Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti

Descrizione	Euro mila
Compensi HLB Analisi S.p.A. per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Itway SpA (comprensivo del contributo Consob)	94
Compensi HLB Analisi S.p.A. per attività di revisione legale del bilancio d'esercizio di società controllate	7
Compensi HLB Analisi S.p.A. per altri servizi di attestazione	7
Compensi Network HLB per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	29
Totale	137

Oltre ai compensi sopra indicati, non sono stati conferiti altri incarichi alla Società di Revisione o alle società della sua rete.

42. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A. nella riunione del 24 aprile 2024, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

43. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	5.306.933,50

IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A
Itway International S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway International S.r.l.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway International S.r.l.
4Science S.p.A.	Milano	61.000	71,43%	Itway S.p.A
4Science USA Corp.	Delaware (USA)	150.000**	100%	4Science S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollari USA

SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Emirati Arabi	35.000*	17,1%	4Science S.p.A.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 24 aprile 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



**BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

DI ITWAY S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Euro unità	Note	Esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Ricavi di vendita *	1	4.135.203	2.025.034
		<i>1.107.808</i>	<i>1.214.665</i>
Altri proventi operativi	2	765.239	2.101.187
		<i>13.300</i>	-
Costi per prodotti	3	(1.383.316)	(146.802)
Costi per servizi *	4	(1.922.716)	(1.804.687)
		<i>(108.000)</i>	<i>(108.000)</i>
Costi del personale	5	(1.389.579)	(640.924)
Altri oneri operativi	6	(133.310)	(1.749.339)
		<i>(70.000)</i>	<i>(70.000)</i>
Risultato operativo lordo (EBITDA) **		71.521	(215.531)
Ammortamenti e svalutazioni	7	(1.871.672)	(323.970)
Risultato operativo (EBIT) **		(1.800.151)	(539.501)
Proventi finanziari	8	23.966	859
Oneri finanziari	8	(209.429)	(134.071)
		<i>(63.118)</i>	-
Altri proventi e oneri finanziari	8	(7.407)	9.079
Risultato delle controllate/collegate valutate col metodo del Patrimonio Netto	8	1.421.701	1.490.977
Oneri e proventi per chiusura o cessione di partecipazioni	8	-	(1.831.033)
Risultato prima delle imposte		(571.320)	(1.003.690)
Imposte dell'esercizio	9	609.408	594.945
Risultato dell'esercizio da attività in funzionamento		38.088	(408.745)

* per una descrizione dei rapporti con le Parti correlate, si rimanda alla Nota 31.

**la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel paragrafo "Presentazione del bilancio" delle Note di commento.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro unità</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato dell'esercizio	38.088	(408.745)
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	(15.662)	35.825
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS27	(681.235)	(483.431)
Risultato dell'esercizio	(658.809)	(856.351)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

<i>Euro unità</i>	Note	31/12/23	31/12/22
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	10	52.243	15.784
Altre attività immateriali	11	2.671.036	2.022.639
Diritti d'uso	12	2.685.977	2.781.515
Partecipazioni	13	7.857.420	6.950.274
Attività per imposte anticipate	14	2.435.005	1.719.465
Totale		15.701.681	13.489.677
Attività correnti			
Rimanenze	15	28.587	-
Crediti commerciali *	16	2.430.629	2.204.394
Crediti verso controllate di natura finanziaria *	17	8.095.102	8.031.259
Crediti verso controllate di natura commerciale *	32	261.747	924.104
Altre attività correnti	18	155.333	476.590
Altri crediti finanziari *	19	-	2.110.000
Cassa e disponibilità liquide	20	768.589	118.734
Totale		11.739.987	13.865.081
Totale attività		27.441.668	27.354.758
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		5.306.935	5.199.367
Riserva azioni proprie		(321.103)	(321.103)
Riserva sovrapprezzo azioni		18.430.546	18.253.316
Riserva legale		484.904	484.904
Riserva di utili/(perdite) portati a nuovo		(13.767.539)	(12.661.897)
Risultato dell'esercizio	21	38.088	(408.745)
Totale		10.171.831	10.545.842
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	22	339.071	307.544
Debiti commerciali non correnti	23	130.000	-
Fondi per rischi ed oneri	24	8.150.556	8.333.875
Passività per imposte differite	14	8.425	24.683
Passività finanziarie non correnti	25	1.810.238	1.981.145
Totale		10.438.290	10.647.247
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	327.364	600.018
Debiti commerciali correnti *	27	1.835.981	1.307.350
Debiti verso controllate *	32	2.801.465	2.795.606
Debiti tributari	28	370.222	606.491
Altre passività correnti	29	1.496.515	852.204
Totale		6.831.547	6.161.669
Totale passività		17.269.837	16.808.916
Totale patrimonio netto e passività		27.441.668	27.354.758

* per i rapporti con le "Parti correlate" e le "Società del Gruppo" si rimanda rispettivamente alle Note 31 e 32.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Il prospetto che segue riassume le variazioni del patrimonio netto della Società:

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2022	4.603.521	(321.103)	17.379.013	484.904	(13.520.833)	1.306.542	9.932.044
Aumenti di capitale da conversione P.O.	595.846	-	874.303	-	-	-	1.470.149
Totale operazioni con i soci	595.846	-	874.303	-	-	-	1.470.149
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-	1.306.542	(1.306.542)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(408.745)	(408.745)
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2022:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(483.431)	-	(483.431)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	35.825	-	35.825
Risultato complessivo	-	-	-	-	(447.606)	(408.745)	(856.351)
Saldo al 31 dicembre 2022	5.199.367	(321.103)	18.253.316	484.904	(12.661.897)	(408.745)	10.545.842

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2023	5.199.367	(321.103)	18.253.316	484.904	(12.661.897)	(408.745)	10.545.842
Aumenti di capitale da conversione P.O.	107.568	-	177.230	-	-	-	284.798
Totale operazioni con i soci	107.568	-	177.230	-	-	-	284.798
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(408.745)	408.745	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	38.088	38.088
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2023:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(681.235)	-	(681.235)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	(15.662)	-	(15.662)
Risultato complessivo	-	-	-	-	(696.897)	38.088	(658.809)
Saldo al 31 dicembre 2023	5.306.935	(321.103)	18.430.546	484.904	(13.767.539)	38.088	10.171.831

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società:

<i>Migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31/12/2023	Esercizio chiuso al 31/12/2022
Risultato dell'esercizio	38	(409)
<i>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Componenti economiche non monetarie	(3)	(105)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26	10
Ammortamento attività immateriali	182	162
Ammortamento diritti d'uso	102	152
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.500	1.600
Accantonamento trattamento di fine rapporto e quiescenza	51	58
Risultati controllate valutate con il metodo del PN	(1.422)	(1.491)
Imposte	(609)	(595)
<i>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</i>	(135)	(618)
Pagamenti di trattamento di fine rapporto	(19)	(80)
Variazione dei crediti commerciali verso terzi	(1.726)	630
Variazione dei crediti finanziari e commerciali verso controllate	599	(31)
Variazione delle rimanenze	(29)	-
Variazione di altre attività e passività correnti	729	824
Variazione dei debiti commerciali correnti	668	526
<i>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</i>	222	1.869
<i>Cash flow da attività operativa (A)</i>	87	1.251
Variazione di attività non correnti finanziarie e non finanziarie	(717)	-
Investimenti in attività materiali (al netto dei disinvestimenti)	(62)	(12)
Investimento in altre attività immateriali (al netto dei disinvestimenti)	(1.030)	(649)
Diritti d'uso	(6)	-
Variazione crediti finanziari	2.110	140
<i>Cash flow da attività di investimento (B)</i>	295	(521)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	12	(1.663)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(171)	(323)
IAS 27	427	-
Emissione P.O. convertibile	-	1.254
<i>Cash flow da attività di finanziamento (C)</i>	268	(732)
<i>Cash flow da attività cedute (D)</i>		-
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</i>	650	(2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	119	121
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	769	119

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano a 129 mila Euro (85 mila Euro nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia. La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna ed è attiva con uffici commerciali a Roma al seguente indirizzo:

- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

Valutazione sulla continuità aziendale della Società

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 chiude con un risultato netto di 38 mila Euro, il quale, al netto delle svalutazioni su crediti e al netto dei risultati e delle operazioni sulle società partecipate diventerebbe pari a - 1.383 mila Euro.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente positiva per oltre 2,5 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per 0,7 milioni di Euro e, sulla base del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, gli amministratori hanno valutato le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo non ravvisando incertezze significative sulla capacità di Itway e del Gruppo di proseguire regolarmente l'attività nel normale corso della gestione.

Gli elementi essenziali del piano industriale 2024-2027 approvato dal CdA, sono:

- 1) Crescita e consolidamento della Business Unit Cyber Security Products VAD + PS in Grecia e Turchia;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science.

Il punto 2) vede la BU Cyber security & Cyber Resiliency al termine della fase di start-up per entrare in scale-up, la BU Cyber safety ancora in fase di start-up e in fase di scale-up la BU Data science.

Le BU Cyber security & infrastrutture e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security – Cyber resiliency 360 ed Icoy) che hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, anche nel 2024 sono previsti ricavi con crescita a tripla cifra percentuale, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science, una PMI innovativa in crescita, ora finanziariamente autonoma, che ha concluso la sua prima acquisizione e con positivo trend (funeling, pipeline e fatturato) del primo trimestre del 2024.

Nel 2023 è giunto a conclusione la collaborazione con l'investitore istituzionale Nice & Green che ha fornito supporto finanziario a Itway S.p.A. attraverso le emissioni di obbligazioni convertibili e con il quale è stato sottoscritto un contratto di investimento avente ad oggetto un programma di emissione di “Warrant and Convertible Notes Funding Program” per un controvalore complessivo pari ad Euro 5,5 milioni, sottoscritti per Euro 2,850 milioni.

Tenendo conto di quanto sopra e sulla base dell'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Principi generali

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo ed il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono redatti in unità di Euro, il rendiconto finanziario ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro per una migliore facilità di lettura, tranne quando diversamente indicato.

I prospetti contabili sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023 è comparata con i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- nel conto economico, la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2023 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2022;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto;
- l'EBITDA (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance della Società in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'EBITDA è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni crediti sorti antecedentemente all'esercizio comparativo, delle svalutazioni di attività immateriali e materiali e degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'EBIT (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al lordo delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- valutazione delle partecipazioni;
- valutazione delle rimanenze di magazzino;
- valutazione del fondo svalutazione crediti;
- valutazione delle attività fiscali differite;
- valutazione dei benefici ai dipendenti;
- valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico d'esercizio.

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate, la Società, qualora identifichi degli indicatori di *impairment*, svolge l'*impairment* test sui valori di carico delle partecipazioni secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Perdite di valore". Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 la Società non ha rilevato indicatori di *impairment* sui valori delle partecipazioni detenute.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- ‘Leases’, il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relativi ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitata. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di aziende rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione sul *fair value* delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all'anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo “Perdite di valore”. Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della durata della licenza e/o del diritto;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Partecipazioni in società controllate, collegate e joint-venture

La Società ha adottato l'“Amendment” dello IAS 27 che permette di valutare, nel bilancio separato, le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, rispettivamente al costo, in accordo con lo IFRS 9, o con il metodo del patrimonio netto, in accordo con lo IAS 28. La Società, in particolare, ha scelto di utilizzare il criterio del *fair value* nella

valutazione delle partecipazioni di minoranza ed il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Conseguentemente le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione, vengono rettificate in funzione della quota di pertinenza della società partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile/ (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti del conto economico complessivo della partecipata.

Perdite di valore (“Impairment”)

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (*c.d. cash generating unit*), scontati utilizzando un tasso, al netto delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business delle controllate, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto Solely Payments of Principal and Interest o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al fair value rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.
Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment test. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

Fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)

Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al fair value. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di business. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette di fair value sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del fair value dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla successiva voce "Imposte sul reddito".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'impairment dei crediti è determinato sulla base del modello delle expected credit losses previsto dall'IFRS 9, utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di impairment descritto nell'IFRS 9 (general deterioration method). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è lifetime e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Oneri diversi di gestioneAltri oneri operativi".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ **Lavori in corso su ordinazione**

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive di azioni proprie sono rilevati ad incremento del patrimonio netto.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il Trattamento di Fine Rapporto – TFR per la quota maturata ante 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della

passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione dell'*hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:
 - trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
 - oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati come segue.:

Le vendite di beni e prestazioni di servizi sono contabilizzate in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1^o gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di performance obligation e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritte tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato..

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti, in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Itway S.p.A. (la "consolidante") e le sue società controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel “Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway”.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l’esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l’utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell’esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all’esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Itway S.p.A. è l’Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell’operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell’esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l’anno 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di recente emanazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2023

- Emendamento allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, relativamente alla scelta dei principi contabili comunicare nel proprio bilancio.
- Emendamento allo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, relativo ad una modifica al principio al fine di introdurre una nuova definizione di stima contabile e chiarendo la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori.
- Emendamento allo IAS 12 “Imposte sul reddito” relativo al riconoscimento di imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell’iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili).

A decorrere dal 1 gennaio 2023, entrano in vigore anche le nuove disposizione dell’IFRS 17 in materia di contratti assicurativi le quali, tuttavia, non sono rilevanti per il gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- Emendamento allo IAS 1 - emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società, ovvero la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi, che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività e che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.
- Emendamento all'IFRS 16. Lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback in un momento successivo rispetto alla data dell'operazione. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024, è consentita l'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 7 in materia di miglioramento della trasparenza in tema di indebitamento finanziario e dei suoi effetti su passività finanziarie, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità, in risposta alle esigenze degli investitori. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente.
- Emendamento allo IAS 21 contenente le linee guida per chiarire quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e come determinare il tasso di cambio quando, invece, non è convertibile. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2025 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS S1: l'ISSB ha pubblicato un principio che stabilisce i requisiti fondamentali per l'informativa finanziaria relativa alla sostenibilità. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2024 ed è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS S2: l'ISSB ha pubblicato un principio che richiede la disclosure di informazioni integrative relative all'esposizione ai rischi e alle opportunità specifiche per il clima. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2024 ed è consentita l'applicazione anticipata

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale separato al 31 dicembre 2023 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

Note 26-29: le posizioni debitorie scadute della Società, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);

Nota 31: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;

Nota 25: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

Nota 35: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.135 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Ricavi da vendita prodotti	1.582	212
Ricavi da prestazioni di servizi	1.740	711
Ricavi per servizi alle società controllate	813	1.102
Totale	4.135	2.025

L'importante incremento dei ricavi di vendita prodotti e prestazioni di servizi riflettono l'importante sviluppo del piano industriale della Società che dopo l'estinzione anticipata dell'accordo sottoscritto in esecuzione del piano di risanamento ex art. 67 L.F è tornata a concentrarsi sulle proprie operazioni commerciali.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 765 mila e sono dettagliati come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Contributi per spese di pubblicità e marketing	28	-
Contributi c/esercizio	7	5
Sopravvenienze attive	15	1.538
Altri ricavi e proventi vari	715	558
Totale	765	2.101

La voce "Altri ricavi e proventi vari" include principalmente gli incrementi di immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di prodotti.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Acquisti di prodotti	1.036	93
Costi per servizi rivenduti	324	39
Altri acquisti	23	15
Totale	1.383	147

L'aumento dei costi per prodotti è strettamente connesso all'aumento dei ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	582	757
Compensi Collegio Sindacale	69	69
Compensi alla società di revisione	98	58
Consulenze e collaborazioni	529	421
Pubblicità e Fiere	78	7
Telefoniche	26	23
Assicurazioni	73	63
Utenze elettriche, acqua e gas	21	55
Viaggi e rappresentanza	70	25
Costi specialista, IR e servizio titoli	90	87
Altre spese e servizi	287	240
Totale	1.923	1.805

Si precisa che nella tabella sono evidenziati i compensi fissi e variabili spettanti agli organi sociali deliberati dall'Assemblea, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Stipendi	1.005	455
Oneri Sociali	342	150
Trattamento di fine rapporto	43	36
Totale	1.390	641

Il numero dei dipendenti, sia medio che puntuale, è dettagliato nella tabella che segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	4	1	3	4	3	1
Quadri	1	-	1	2	-	2
Impiegati	11	9	2	15	9	6
Totale	16	10	6	21	12	9

Il numero medio dei dipendenti della Società registrato nel corso dell'esercizio è stato di 16 unità rispetto alle 10 unità dell'esercizio precedente. Il dato puntuale alla fine dell'esercizio è stato pari a 21 unità rispetto alle 12 unità relative al 2022. L'incremento di 9 unità è dovuto all'inserimento risorse nel Gruppo di personale qualificato commerciale e tecnico.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Locazione immobili, uffici e autovetture	70	101
Accantonamenti per svalutazione crediti	-	1.600
Oneri straordinari, sopravvenienze e altri oneri	63	48
Totale	133	1.749

Il costo per locazioni rilevato nell'esercizio 2023 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Ammortamento delle attività materiali	26	10
Ammortamento delle attività immateriali	182	162
Ammortamento diritti d'uso	164	152
Svalutazione crediti non ricorrenti	1.500	-
Totale	1.872	324

La voce "Svalutazione crediti non ricorrenti" rappresenta la svalutazione totale dei crediti verso la società Itway MENA e del lavoro in corso su ordinazione legato alla Libia commentato nella Nota 16.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/23	31/12/22
Proventi da partecipazioni	24	-
Altri proventi	-	1
Totale proventi finanziari	24	1
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(93)	(77)
Commissioni bancarie	(6)	(4)
Altri oneri finanziari	(110)	(53)
Totale oneri finanziari	(209)	(134)
Altri proventi e oneri finanziari	(7)	9
Risultato controllate con metodo PN	1.422	1.491
Oneri e proventi chiusura/cessione partecipazioni	-	(1.831)
Totale	1.230	(464)

Si rimanda alla successiva Nota 13 “Partecipazioni” per eventuali dettagli sul risultato delle controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte correnti sul reddito (Ires)	-	-	-
Irap	(21)	(72)	51
Imposte (anticipate)/ differite	617	790	(173)
Altre imposte	13	(123)	136
Totale	609	595	14

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l’onere fiscale teorico e l’onere fiscale effettivo relativo alle imposte sui redditi (IRES):

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2023		31/12/2022	
	Imponibile (571)	Imposta	Imponibile (1.004)	Imposta
Risultato prima delle Imposte				
Onere fiscale teorico (24%)		137		(241)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.528		4.044	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(2.988)		(2.309)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.714)		(731)	
Imponibile al 24%	(1.745)		-	
Imposte correnti (IRES) dell’esercizio		-		-
Imposte differite, al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(11)		(72)
Imposte anticipate, al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(606)		(718)
IRES netta dell’esercizio		(617)		(790)

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo relativo all'IRAP ed il relativo onere fiscale teorico:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2023		31/12/2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(571)		(1.004)	
Costi (proventi) non rilevanti ai fini IRAP	1.111		2.858	
Totale	540		1.854	
Onere fiscale teorico (3,9%)		21		72
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	-		-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		-	
Imponibile Fiscale	540		1.854	
Imponibile al (4,90%)	-	-	-	
Imponibile al (3,90%)	540	21	72	
IRAP corrente dell'esercizio		21		72
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		-		-
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		-
IRAP netta dell'esercizio		21		72

10. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono espresse al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	744	1.696	2.440
Saldo al 31.12.2021	744	1.706	2.450
Incrementi	-	13	13
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2022	744	1.719	2.463
Ammortamenti accumulati	744	1.665	2.409
Saldo al 31.12.2021	744	1.694	2.438
Ammortamenti dell'esercizio	-	10	10
Saldo al 31.12.2022	744	1.704	2.448
Valore netto			
Al 31 dicembre 2021	-	12	12
Al 31 dicembre 2022	-	15	15

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	744	1.719	2.463
Saldo al 31.12.2022	744	1.719	2.463
Incrementi	-	63	63
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2023	744	1.782	2.526
Ammortamenti accumulati	744	1.704	2.448
Saldo al 31.12.2022	744	1.704	2.448
Ammortamenti dell'esercizio	-	26	26
Saldo al 31.12.2023	744	1.730	2.474
Valore netto			
Al 31 dicembre 2022	-	15	15
Al 31 dicembre 2023	-	52	52

Gli investimenti nella categoria "Altri beni" registrati nel corso dell'esercizio 2023 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di computer e server di rete.

11. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo acquisizione	1.198	1.459	1.701	250	4.608
Saldo al 31.12.2021	1.198	1.483	1.707	852	5.240
Incrementi	-	11	26	519	556
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2022	1.198	1.494	1.733	1.371	5.796
Ammortamenti accumulati	300	1.458	1.686	-	3.444
Saldo al 31.12.2021	450	1.461	1.700	-	3.611
Ammortamenti dell'esercizio	150	4	9	-	163
Saldo amm.ti al 31.12.2022	600	1.465	1.709	-	3.774
Valore netto					
al 31 dicembre 2021	748	22	7	852	1.629
al 31 dicembre 2022	598	29	24	1.371	2.022

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo acquisizione	1.198	1.494	1.733	1.371	5.796
Saldo al 31.12.2022	1.198	1.494	1.733	1.371	5.796
Incrementi	-	156	18	657	831
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2023	1.198	1.650	1.751	2.028	6.627
Ammortamenti accumulati	600	1.465	1.709	-	3.774
Saldo al 31.12.2022	600	1.465	1.709	-	3.774
Ammortamenti dell'esercizio	150	19	13	-	182
Saldo amm.ti al 31.12.2023	750	1.484	1.722	-	3.956
Valore netto					
al 31 dicembre 2022	598	29	24	1.371	2.022
al 31 dicembre 2023	448	166	29	2.028	2.671

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento di nuovi prodotti che hanno richiesto ulteriori investimenti per la Società. In particolare la Società ha proseguito nell’investimento nel prodotto ICOY® (I Care Of You), con Patent Pending, che andrà a posizionare Itway come azienda leader nel segmento Environment Health Safety (EHS). Per questi investimenti la Società ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per la quale vi è la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completamento di tali attività nei prossimi esercizi. Il processo di ammortamento verrà iniziato al completamento dei necessari investimenti per la realizzazione del progetto e per renderlo disponibile a generare ricavi.

12. Diritti d'uso

I diritti d'uso ammontano a 2.686 mila Euro (Euro 2.782 mila Euro al 31 dicembre 2022). I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 25 e Nota 26).

13. Partecipazioni

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni possedute dalla Società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in Euro	% possesso diretto	% possesso indiretto	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22
Società controllate						
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18 – Istanbul	1.500.000 *	-	100%	2.325	1.582
Itway Hellas S.A.	Ag. Ioannu Str. 10, Atene	846.368	-	100%	3.887	3.591
Itway International S.r.l.	Viale A. Papa, 30 Milano	10.000	100%	-	-	-
4Science S.p.A.	Viale A. Papa, 30 Milano	61.000	71,43%		1.070	1.208
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille, 15 – Ravenna	10.000	100%		6	-
Altre società:						
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2, Trento	700.000	9%		374	374
Be Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76 Ravenna	100.000	30%			
Idrolab S.r.l.	Via Dell'Arrigoni, 120 Cesena	52.500	10%		195	195
Totale					7.857	6.950

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Itway S.p.A. detiene il 100% del capitale di Itway International S.r.l. (con capitale sociale di Euro 10 mila) la quale, a sua volta, è proprietaria delle partecipazioni totalitarie nel capitale delle controllate Itway Hellas e Itway Turkiye. Tale società era stata creata quale veicolo per la cessione delle suddette società estere, previo conferimento delle rispettive partecipazioni, sulla base degli accordi stipulati con un potenziale acquirente, successivamente decaduti. Tale operazione di riorganizzazione del gruppo, pertanto, si qualifica come "aggregazione aziendale di entità sotto comune controllo" ai sensi del paragrafo B1 dell'IFRS 3 e, conseguentemente, risulta inapplicabile l'acquisition method previsto dall'IFRS 3 per la contabilizzazione delle operazioni di "aggregazione aziendale" vere e proprie. Per tale ragione, da un punto di vista sostanziale e tenuto conto della riesposizione dei saldi patrimoniali della Itway International sulla base dei principi contabili di gruppo, il valore contabile della partecipazione detenuta da Itway nel 100% del capitale di Itway International è da intendersi pari alla somma dei valori contabili riferibili alle controllate Itway Hellas e Itway Turkiye, come indicato in tabella. D'altro canto, poiché Itway International è una holding pura di partecipazioni che non svolge alcuna attività operativa né ha effettuato altre operazioni di gestione, se non sostanzialmente la semplice detenzione delle partecipazioni nelle due società estere, si precisa che i valori del patrimonio netto e del risultato economico di Itway International sono di importo irrilevante, escludendo l'ammontare delle partecipazioni

esposte tra le sue attività. Si è quindi ritenuto appropriato, al fine di fornire una visione sostanziale del valore di riferimento della partecipazione detenuta da Itway, di esporre nelle tabelle di dettaglio delle note al bilancio il confronto del valore contabile teoricamente riferibile alle due partecipazioni con i rispettivi patrimoni netti, neutralizzando di fatto gli effetti dell'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta solo per mere finalità formali, come sopra indicato.

I dati di Patrimonio Netto e Risultato Netto delle società partecipate, dettagliati nella seguente tabella, sono desunti dai progetti di bilancio d'esercizio o fascicoli di consolidamento al 31 dicembre 2023 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e rettificati, laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili adottati dalla Società:

Al 31 dicembre 2023						
Denominazione	(Euro)	%	Patrimonio Netto	di cui Risultato d'esercizio	Quota Patrimonio Netto di pertinenza	Valore a bilancio
Itway France S.A.S.		100%	(7.888.922)	(441)	(7.888.922)	-
Itway Hellas S.A.		100%	1.730.302	296.822	1.730.302	3.887.818
Itway Turkiye Ltd.		100%	2.490.414	1.424.048	2.490.414	2.324.984
Itway International S.r.l.		100%	(89.340)	(24.787)	(89.340)	-
4Science S.p.A.		71.43%	3.827.416	(194.006)	2.733.923	1.069.967
Itway RE S.r.l.		100%	7.071	(3.910)	7.071	6.090
Dexit S.r.l. (*)		9,00%	2.723.126	220.762	245.081	373.544
Be Infrastrutture S.r.l. in liquidazione (*)		30,00%	(283.737)	(95.122)	(85.121)	-
Idrolab S.r.l. (*)		10,00%	132.497	8.554	13.250	195.000
Altre partecipazioni						17
Totale Partecipazioni						7.857.420

(*)bilancio al 31 dicembre 2022

Per una migliore comprensione dell'attività svolta dalle società controllate, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo, redatto dal Consiglio d'Amministrazione contestualmente al presente bilancio d'esercizio.

Le due controllate greca e turca, sono possedute per il tramite di Itway International S.r.l.

La controllata turca continua a vivere una fase economica complessa per via della perdurante svalutazione e delle politiche economico-monetarie non sempre efficaci messe in campo dal governo centrale, per non parlare poi degli effetti catastrofici del terremoto di inizio anno e della incertezza politica legata alle elezioni politiche di maggio che hanno poi portato alla conferma di Erdogan. Nonostante queste oggettive difficoltà, che hanno inciso in modo pesante sulla capacità di acquisto delle aziende sia private che pubbliche, i risultati di crescita come PIL 2023 è stata comunque importante, pari al 4,5% (fonte: The Worldbank aprile 2024).

Itway Turchia si conferma un top player nel mercato della Cyber security turco; i risultati dell'anno indicano una buona capacità di crescita, in un contesto complesso, con un incremento di fatturato pari al +52,6% in valuta locale rispetto allo scorso esercizio. Questo importante aumento, considerando la svalutazione del tasso di cambio (Euro su Lira Turca), ha fatto registrare una crescita dei ricavi in Euro pari al 3,2% ed un incremento del primo margine, sia in percentuale che in valori assoluti, e un importante aumento di redditività con l'EBITDA che cresce del 13%, anno su anno. Il risultato netto è positivamente influenzato da utili su cambi registrati nel periodo dalla controllata che vende e acquista utilizzando come valuta di conto il dollaro americano

La controllata greca, ha registrato una crescita in termini di fatturato pari al 2,9% aumentando le proprie quote di mercato. La Società, specializzata nella Cyber security, continua a crescere, anno dopo anno, in un mercato, quello greco, che sta progressivamente uscendo da una situazione economica tesa e delicata e sta dimostrando segni di vitalità importanti, specialmente nel settore della PA, delle banche e delle grandi aziende di infrastrutture dove sono stati fatti importanti investimenti nell'ambito della digitalizzazione dei processi, con positive conseguenze per la domanda di cyber security. Per sostenere la crescita di fatturato e l'introduzione di nuovi Vendor sono stati fatti investimenti sul team tecnico con conseguente incremento dei costi del personale pari a +8%. I costi generali e dei servizi sono cresciuti del 26% a causa soprattutto della crisi energetica generata dal conflitto ucraino. Di conseguenza, ne hanno risentito EBITDA ed EBIT, in flessione di circa il 24%.

In 4Science S.p.A. nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023 i ricavi complessivi crescono del 15,9%, con i ricavi di prodotti e servizi in crescita del 18,4% rispetto all'esercizio 2022, mentre i costi generali hanno registrato un aumento del 29,7%. L'EBITDA si attesta a 164 mila Euro segnando una flessione del 76% rispetto al 2022, l'EBIT si attesta sui -129 mila Euro ed il risultato del periodo risulta essere pari a -203 mila Euro. Nonostante la crescita dei ricavi sia stata non marginale, l'aumento delle spese operative è stato tale da generare un peggioramento del Margine Operativo Lordo rispetto al precedente esercizio, sia in valore che il percentuale sui ricavi.

L'esercizio appena conclusosi ha registrato un incremento di costi principalmente correlato agli investimenti in corso per adeguare la società ai piani di crescita previsti per i prossimi anni.

Considerando che l'azienda basa il proprio valore sulla capacità di erogare servizi, il principale investimento riguarda la crescita del personale il cui costo è aumentato di 448 mila Euro, in quanto si è passati da 27 unità (31 dicembre 2022) a 38 unità (31 dicembre 2023). Tale incremento di costi è stato originato dall'inserimento di personale qualificato con un incremento di 11 unità fra commerciali, project manager, analyst, sviluppatori, service desk analyst, sistemisti e backoffice, così come previsto nei piani di investimento della società. L'inserimento e l'addestramento di una quota così rilevante di nuove risorse ha inevitabilmente comportato una fase di minore efficienza interna, sia nella capacità di erogazione di ricavi (impatto sui valori di ricavi maturati), sia nell'efficacia nell'erogare tali servizi (impatto sulla marginalità dei ricavi maturati) la cui causa va ricercata nell'assorbimento delle risorse senior nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi, così come nella juniority del personale inserito in organico.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'ammontare degli ordinativi si è mantenuto sui livelli del precedente esercizio attestandosi 2.304 mila Euro. Un dato questo che testimonia lo sviluppo dei mercati CRIS e GLAM frutto degli investimenti fatti negli scorsi esercizi fiscali ed ancora oggi in corso.

Fanno parte di questo importante ammontare di ordini anche le prime commesse che la società si è aggiudicata tramite le operation USA, conseguenti all'apertura di 4Science Corporation avvenuta il 5 luglio 2022.

In data 4 dicembre 2023 4Science S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 60% delle quote di Seacom S.r.l., ICT player basato a Navacchio (PI) con oltre 20 anni di esperienza nell'innovazione open source con significative competenze in ambito architetture (Leading Open Source Architects). Seacom è stata partner di 4Science in alcuni progetti importanti e vi sono molte sinergie tra le due società.

Nel 2023 Seacom ha attese di Ricavi per 5,3 milioni di € e vanta un organico altamente qualificato di 34 persone.

Di seguito un breve commento sulle altre partecipazioni:

- La società controllata Itway RE S.r.l. ha addebitato alla Capogruppo l'affitto per la sede di Ravenna;
- La collegata Dexit S.r.l. ha continuato le sue attività principalmente nella Provincia Autonoma di Trento, chiudendo il bilancio al 31 dicembre 2022 con un utile di Euro 221 mila. Il bilancio al 31 dicembre 2023 non è ancora disponibile e verrà approvato nei termini di legge.
- Business-e Infrastrutture S.r.l., partecipata al 30%, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. Nel 2019 la partecipazione è stata svalutata in quanto i risultati della società non sono positivi e, viste le vicissitudini del Gruppo CMC, è stata messa in liquidazione;
- Idrolab S.r.l., con quota di partecipazione del 10% è società operativa nella gestione di dati nel settore software della gestione EDI (Electronic Data Interchange) di dati nel settore idrotermosanitario e precursore nella realizzazione informatica dell'emergente standard ETIM (European Technical Information Model) fondamentale nei progetti BIM (Building Information Model).

A seguito dell'adozione dell'“Amendment” dello IAS 27, come sopra esposto, i valori di carico delle partecipazioni non sono stati oggetto di *impairment test* alla data del 31 dicembre 2023 in quanto non sono stati riscontrati impairment indicators.

Di seguito si riepilogano i dati economico-finanziari delle società collegate:

	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Ricavi	Utile/(Perdita) di esercizio	Totale conto economico complessivo
Dexit S.r.l.*	3.694	77.160	693.775	355	2.883	221	221
Be Infrastrutture S.r.l. in liquidazione *	162	14	451	8	322	(95)	(95)
Idrolab S.r.l.*	1.116	186	597	572	1.842	9	9

* riferiti all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, ultimo bilancio disponibile

14. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2023 le attività per imposte anticipate ammontano, al netto delle passività per imposte differite, ad Euro 2.427 mila (Euro 1.695 mila al 31 dicembre 2022). La Società prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi e dell'utilizzo dei citati fondi tassati.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 8 mila (Euro 25 mila al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente agli accantonamenti sull'attualizzazione del TFR.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2023		31/12/2022		Variazione imposte anticipate
	Importo	Imposte anticipate	Importo	Imposte anticipate	
Fondo svalutazione crediti tassato	6.306	1.514	4.806	1.154	360
Perdite fiscali consolidato fiscale non utilizzate	2.201	528	153	37	491
Altre	1.639	393	2.204	529	(136)
Totale credito per imposte anticipate	8.646	2.435	7.163	1.720	715

Migliaia di Euro	31/12/2023		31/12/2022		Variazione imposte differite
	Importo	Imposte differite	Importo	Imposte differite	
Attualizzazione TFR	35	8	103	25	(16)
Totale debito per imposte differite	35	8	103	25	(16)

15. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 29 mila (erano pari a zero al 31 dicembre 2022).

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 2.431 mila (Euro 2.204 mila al 31 dicembre 2022). Il valore è espresso al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 6.354 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2022). Il valore è espresso al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 6.354 mila (Euro 4.854 mila al 31 dicembre 2022). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere compresi i lavori in corso ed i crediti verso la Società partecipata Itway Mena.

In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. Nel 2016, con il supporto dei propri legali è iniziato un contenzioso con tale cliente teso al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole al Gruppo, pertanto, si è deciso di presentare atto di citazione alla Corte di appello di Roma sussistendo ampi elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado. La Corte d'Appello di Roma a scioglimento della riserva assunta all'udienza cartolare del 2 febbraio 2023, con sentenza di 2° grado del 8 gennaio 2024, ha rigettato l'appello. È stato perciò effettuato un ulteriore accantonamento di Euro 1.500 mila al fondo svalutazione crediti al fine di coprire l'intero valore del lavoro in corso di ordinazione. L'azienda sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.

Tra i crediti commerciali sono compresi 1.584 mila Euro verso la società partecipata Itway MENA FZC per il quale, considerando le incertezze circa la recuperabilità, è stato stanziato un fondo svalutazione a integrale copertura.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Fondo iniziale	4.854	3.260
Accantonamento dell'esercizio	1.500	1.600
Utilizzi	-	(6)
Fondo finale	6.354	4.854

La composizione dei crediti commerciali suddivisa per scadenza è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
A scadere	2.482	986
Scaduti fino a 30 gg	180	24
Scaduti da 30 a 60 gg	45	34
Scaduti > 60 gg	6.078	6.014
Totale crediti lordi	8.785	7.058
Fondo svalutazione	(6.354)	(4.854)
Totale	2.431	2.204

17. Crediti verso controllate di natura finanziaria

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene rapporti finanziari di conto corrente, regolati a tassi di mercato, con le società controllate, per complessivi Euro 8.095 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 8.031 mila al 31 dicembre 2022).

18. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Crediti tributari	57	304	(247)
Altri crediti	38	149	(111)
Ratei e risconti attivi	60	24	36
Totale	155	477	(322)

19. Altri crediti finanziari

La voce "Altri crediti finanziari" al 31 dicembre 2023 è pari a zero, mentre era pari ad Euro 2.110 al 31 dicembre 2022). Tale voce rappresentava il credito di Euro 250 mila per la cessione della partecipazione del 50% di Be Innova avvenuta nel 2022 e il credito finanziario di Euro 1.860 mila sempre nei confronti di Be Innova, e tali crediti sono stati incassati nel corso del 2023.

20. Cassa e disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Depositi bancari e postali in Euro	767	117	650
Depositi bancari in Dollari	1	1	-
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	769	119	650

21. Capitale sociale e riserve**Capitale sociale**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente versato, è rappresentato da n. 10.613.867 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 5.306.935.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il prezzo di acquisto/vendita delle azioni proprie in portafoglio alla data del presente bilancio. Al 31 dicembre 2023 la Società dispone di n. 203.043 azioni proprie, rappresentative dell'1,91% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni e altre operazioni

Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 18.431 mila (18.253 mila Euro al 31 dicembre 2022). La variazione è dovuta all'iscrizione in bilancio del sovrapprezzo legato all'emissione di nr. 215.135 nuove azioni avvenuta ad inizio 2023 a seguito della conversione del prestito obbligazionario emesso.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva per utili/(perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2023 risulta negativa per perdite a nuovo ed è pari ad Euro 13.768 mila (Euro 12.662 mila al 31 dicembre 2022); la variazione rispetto al 2022 è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, alla rilevazione/valutazione dei risultati delle società controllate con il metodo del patrimonio netto e all'attualizzazione del TFR.

La riserva comprende anche gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla transizione ai principi contabili internazionali effettuata con riferimento al 30 settembre 2004, nonché l'effetto della variazione del tasso di cambio in riferimento alla partecipazione detenuta nella Itway Turkiye; l'ammontare riferito all'esercizio 2023 iscritto in OIC è pari a 681 mila Euro.

22. Benefici a dipendenti

Tale voce evidenzia gli accantonamenti a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio 2023:

Migliaia di Euro	31/12/22	Oneri finanziari	Incrementi	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	31/12/23
Trattamento di fine rapporto	307	32	51	(13)	(38)	339
Totale	307	32	51	(13)	(38)	339

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2023
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	3,17%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

In particolare occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

Decesso	Tabelle di mortalità Tavole IPS55
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	2,00%
Frequenza Turnover	3,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Ipotizzando un incremento di 25 basis point del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2023, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 6 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 25 basis point, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 6 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

23. Debiti commerciali non correnti

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a 130 mila Euro (tale voce era pari a zero al 31 dicembre 2022) e si riferisce ad un debito commerciale in essere con un fornitore col quale è stato stipulato un piano di rientro che scadrà nel gennaio 2026. Nel 2022 tale debito era classificato nella voce "Fondi per rischi ed oneri" (Nota 24) in quanto a tale data tale debito consisteva in un fondo per potenziali rischi fiscali su un contenzioso ancora in essere che, come detto, è stato definito nel corso del 2023.

24. Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2022	Accantonamento	Utilizzi/ Riclassifiche	31/12/2023
Fondo copertura perdite partecipazioni	7.994	157	-	8.151
Fondo rischi fiscali	340	-	(340)	-
Totale	8.334	157	(340)	8.151

Il fondo copertura perdite partecipazioni riflette gli adeguamenti dei fondi delle partecipazioni controllate e si riferisce principalmente all'adeguamento della società controllata francese, per la quale, alla data odierna, non sussistono obblighi giuridici di ricapitalizzazione.

Il "Fondo rischi fiscali" presente nel bilancio al 31/12/22 con Euro 340 mila nel corso del 2023 è stato riclassificato nella voce "Debiti commerciali non correnti" come già commentato nella Nota 23.

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Scadenza
	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	1.517	1.653	(136)	Novembre 2026
Debito per diritti d'uso a m/l termine	293	328	(35)	
Totale	1.810	1.981	(171)	

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.517 la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato, scadente nel 2026. Il contratto in oggetto era già classificato quale leasing finanziario ai sensi del previgente IAS 17. Con l'entrata in vigore dell'IFRS 16 a decorrere dal 1 gennaio 2019, tale contratto è stato trattato contabilmente con il metodo finanziario previsto dal nuovo standard che, nella sostanza, è in linea con i criteri di valutazione adottati già in precedenza per questo contratto. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore;
- per Euro 293 la quota non corrente dei debiti finanziari per diritti d'uso risultanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	577	564
Oltre 5 anni	940	1.089
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.517	1.653

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 327 mila (Euro 600 mila al 31 dicembre 2022) e sono sostanzialmente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre in tale voce sono iscritti, per circa Euro 97 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla Nota 25.

Alla data del 31 dicembre 2023 lo scaduto finanziario della Società è pari ad Euro 0,1 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è anch'esso pari ad Euro 0,1 milioni.

Con riferimento allo scaduto finanziario della Società, si precisa che, alla data odierna non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali.

27. Debiti commerciali correnti

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 1.836 mila al 31 dicembre 2023 contro Euro 1.307 mila al 31 dicembre 2022. Tali debiti commerciali sono tutti a breve termine, ed includono un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa 730 mila Euro.

Con riferimento allo scaduto commerciale della Società, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di taluni creditori, ma non si segnalano tuttavia sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 370 mila (Euro 606 mila al 31 dicembre 2022) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Debiti per imposte sul reddito	301	433	(132)
Debiti per IVA	15	-	15
Debiti per ritenute su personale e lavoratori autonomi	54	173	(119)
Totale	370	606	(236)

Si precisa che l'indebitamento della Capogruppo verso l'erario, relativo a debiti scaduti, è pari a 120 mila Euro ed è relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.497 mila (Euro 852 mila al 31 dicembre 2022) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2023	31/12/2022	
Debiti verso il personale	43	25	18
Altri debiti verso il personale	395	145	250
Debiti verso Amministratori e collaboratori	614	533	81
Debiti verso istituti previdenziali	160	144	16
Ratei e risconti	173	-	173
Acconti ricevuti e altri debiti	112	5	107
Totale	1.497	852	645

Gli “Altri debiti verso il personale” comprendono l’accantonamento per le retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive). L’aumento di tale voce avvenuta nel 2023 è strettamente correlato all’aumento del numero dei dipendenti come commentato nella precedente Nota 5.

La voce “Ratei e risconti” accoglie lo storno della quota parte dei ricavi fatturati nel 2023 ma di competenza del 2024.

Infine, l’aumento della voce “Acconti ricevuti e altri debiti” è dovuto al ricevimento di indennizzi assicurativi da una parte e fatture di fornitori dall’altra legati all’evento alluvionale che ha colpito l’Emilia Romagna nello scorso maggio 2023.

Tra le altre passività correnti non vi sono debiti verso personale non pagati alle naturali scadenze.

Inoltre, si comunica che l’indebitamento della Società verso gli Istituti Previdenziali scaduti al 31 dicembre 2023 è pari a zero.

Fra i debiti verso istituti previdenziali, infine, sono iscritti debiti scaduti per circa 50 mila Euro per i quali è stata ottenuta una rateizzazione che avrà effetti ancora per 5 anni.

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

- garanzie della Società per circa Euro 540 mila prestate a favore della società controllata Itway RE S.r.l. a garanzia del mutuo immobiliare erogato.

31. Informativa sui rapporti con parti correlate

Nel corso dell’esercizio 2023 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell’ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	-	-	198	-
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	67	94	-	68
TOTALE	67	94	198	68

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione.

32. Rapporti infragruppo

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti della Società con le società controllate del Gruppo Itway:

Migliaia di Euro	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari (*)	Debiti Commerciali (*)	Costi operativi e finanziari	Ricavi, altri ricavi e proventi finanziari
Itway France S.A.S.	-	7.893	-	-	-	-
Itway RE S.r.l.	-	202	-	70	70	-
4Science S.p.A.	115	-	1.417	545	171	115
Itway International S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Itway Hellas S.A.	(40)	-	-	-	-	113
Itway Turkiye Ltd.	187	-	734	-	-	893
Totale	262	8.095	2.157	615	241	1.121

(*) Tali importi sono classificati alla voce "Debiti verso controllate" della situazione patrimoniale – finanziaria.

Rapporti commerciali

La Società non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società. Itway S.p.A. effettua operazioni commerciali di vendita e acquisto di prodotti e di servizi con le società controllate, rientranti nell'ambito della gestione ordinaria della Società.

Rapporti finanziari

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene con le società controllate rapporti finanziari di conto corrente regolati a tassi di mercato evidenziati nella tabella sopra esposta, per complessivi Euro 8.095 mila al 31 dicembre 2023.

33. Compensi ad Amministratori e sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor relation.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria netta della Società:

	31/12/2023	31/12/2022
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	769	119
Crediti finanziari	-	2.110
Passività finanziarie correnti	(1.744)	(2.123)
Obbligazioni convertibili	-	(284)
Posizione finanziaria netta corrente	(975)	(178)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.810)	(1.981)
Posizione finanziaria netta totale	(2.785)	(2.159)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2023, in calo di 626 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2022, comprende un finanziamento ricevuto da 4Science pari a 1.417 mila Euro alla chiusura dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25.

35. Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi la chiusura dell'esercizio che riguardano Itway S.p.A.

36. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo Itway, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

37. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni "Principi contabili" e "Principali criteri di valutazione", mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie della Società sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo-termine verso istituti di leasing.

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	Attività per derivati al FVTPL (*)	31 dicembre 2023			
			Strumenti finanziari al costo ammortizzato	Derivati di copertura	Strumenti finanziari al FVTPL (*)	Strumenti finanziari al FVTOCI (**)
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	3.931	-	3.931	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	8.095	-	8.095	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	262	-	262	-	-	-
Altre attività correnti	155	-	155	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	769	-	769	-	-	-
Attività correnti	13.212	-	13.212	-	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	Attività per derivati al FVTPL (*)	31 dicembre 2022			
			Strumenti finanziari al costo ammortizzato	Derivati di copertura	Strumenti finanziari al FVTPL (*)	Strumenti finanziari al FVTOCI (**)
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	2.204	-	2.204	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	8.031	-	8.031	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	924	-	924	-	-	-
Altre attività correnti	477	-	477	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	119	-	119	-	-	-
Attività correnti	11.755	-	11.755	-	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2023		
		<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	1.810	-	1.810	-
Passività non correnti	1.810	-	1.810	-
Passività finanziarie correnti	327	-	327	-
Debiti commerciali correnti	1.836	-	1.836	-
Debiti verso controllate	2.801	-	2.801	-
Altre passività correnti	1.497	-	1.497	-
Debiti tributari	253	-	253	-
Passività correnti	6.714	-	6.714	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2022		
		<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	1.981	-	1.981	-
Passività non correnti	1.981	-	1.981	-
Passività finanziarie correnti	600	-	600	-
Debiti commerciali correnti	1.307	-	1.307	-
Debiti verso controllate	2.796	-	2.796	-
Altre passività correnti	852	-	852	-
Debiti tributari	606	-	606	-
Passività correnti	6.162	-	6.162	-

*Fair Value Through Profit and Loss

**Fair Value Through Other Comprehensive Income

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Nel seguito sono commentati i principali rischi riferibili all'attività della Società:

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari della Società comprendono depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dalla Società prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor a 1 - 3 mesi). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-medio dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 3 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 18 mila per esercizio.

Rischio di cambio

La Società utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense. Da segnalare che il deterioramento del cambio della lira turca nei confronti dell'euro, che ha caratterizzato gli ultimi esercizi, ha comportato una riduzione del valore di carico degli asset netti della controllata Itway Turkiye. Allo stato attuale, tenuto conto anche delle particolarità e delle ragioni macroeconomiche che hanno impattato l'andamento del cambio della lira turca, il gruppo non ha ritenuto di attivare strumenti di copertura su tale rischio di cambio. Relativamente alla società controllata 4Science USA Corp., con sede del Delaware (USA), costituita nell'esercizio 2022, si informa che detta società è ancora in fase di start-up e, pertanto, la gestione di transazioni denominate in USD è stata irrilevante ai fini del rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 16. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di singoli istituti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti della Società, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.810	240	630	940	
Passività non correnti	1.810	240	630	940	

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.981	223	669	1.089	
Passività non correnti	1.981	223	669	1.089	

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

38. Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate e infragruppo, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, sono state indicate separatamente negli schemi di bilancio.

39. Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti – Prospetto

Descrizione	Euro mila
Compensi Analisi per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A. (comprensivo del contributo CONSOB)	93
Compensi Analisi per altri servizi di attestazione	5
Totale	98

Oltre ai compensi sopra indicati non sono stati conferiti altri incarichi da Itway S.p.A. alla Società di Revisione o a società del suo network.

40. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 24 aprile 2024, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

41. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione nel capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	5.306.935

IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A
Itway International S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway International S.r.l.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway International S.r.l.
4Science S.p.A.	Milano	61.000	71,43%	Itway S.p.A
4Science USA Corp.	Delaware (USA)	150.000**	100%	4Science S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollari USA

SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	4Science S.p.A.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 24 aprile 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

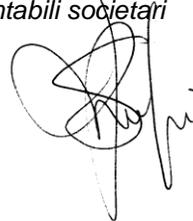
1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
 - e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 24 aprile 2024

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato



Sonia Passatempi
*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*



**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempì Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 24 aprile 2024

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempì
*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*

ITWAY S.p.A.
Sede legale in Milano, Viale Achille Papa n. 30
Capitale sociale deliberato € 9.452.659,00, sottoscritto e versato per € 5.306.933,50
Iscritta al n. 01346970393 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
Sito internet: www.itway.com

* * *

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'articolo 153 del d.lgs. n. 58/1998**

Signori Azionisti,

l'art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, che abbiamo approvato con consenso unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e, al riguardo, non abbiamo rilievi da riferirvi.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, e sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, a cui la Società aderisce, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai preposti e dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti rilevanti e gli scambi di informazioni con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Siamo stati informati sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

Abbiamo preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF, della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, nonché dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2024 dei criteri quali-quantitativi da utilizzare per valutare l'indipendenza di Amministratori e Sindaci e del nuovo Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo parimenti preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2024 del Piano Industriale 2024-2026 e del budget relativo al 2024.

Anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri a norma di legge, ad eccezione del parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, proposte dal Comitato per la remunerazione.

Abbiamo tenuto riunioni e scambiato informazioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, nel corso delle quali non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, tranne quanto oltre specificato.

I contatti tra il collegio sindacale di Itway S.p.A. e quello di 4Science S.p.A. sono stati tenuti tramite il componente comune ad entrambi, Dott. Andrea Magnani. Da tali contatti non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario od opportuno procedere a specifici approfondimenti mediante formale scambio di informazioni ai sensi dell'art. 151, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'esercizio 2023, a far data dalla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, non sono state effettuate operazioni di particolare rilievo dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

In ogni caso, in merito all'attività svolta, si rinvia a quanto esaurientemente illustrato nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, effettuate con società del Gruppo o con parti correlate o con terzi, come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato.

In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato, a cui rimandiamo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società e rispondenti all'interesse della stessa, e sono altresì conformi alle disposizioni di legge e regolamentari.

Per quanto concerne il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, ed il bilancio consolidato del Gruppo, il Collegio Sindacale ha vigilato sui processi della loro formazione. In particolare, anche mediante l'acquisizione di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla Società di Revisione legale, il Collegio Sindacale ha controllato:

- che i prospetti del bilancio d'esercizio e consolidato siano redatti in conformità ai principi contabili specificatamente applicabili;
- che nelle note al bilancio siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che questi siano conformi ai principi contabili internazionali adottati;
- che le note al bilancio e la Relazione sulla gestione abbiano il contenuto previsto dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale, anche in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta; alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale che siano necessarie per la comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché al compimento di operazioni con parti correlate;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

La Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato illustra esaurientemente i risultati dell'esercizio sociale, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ed il Gruppo che le fa capo hanno operato, e fornisce indicazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione nel corrente esercizio.

Si evidenzia inoltre che i documenti sottoposti al vostro esame contengono, tra l'altro:

- informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- l'indicazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;

- informazioni in merito ai compensi di pertinenza dei membri degli organi sociali, della Società di Revisione e di società appartenenti al suo network, nonché alle partecipazioni nella Società detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e dai loro coniugi e figli minori;
- informazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società e sulla loro movimentazione nell'esercizio;
- in allegato al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Con particolare riguardo al bilancio consolidato vi confermiamo che:

- l'area di consolidamento è correttamente individuata;
- i processi di raccolta delle informazioni relative alle società controllate sono adeguati ed idonei ad assicurare la corretta redazione del bilancio consolidato;
- i bilanci delle società controllate sono stati oggetto delle verifiche contabili finalizzate all'espressione da parte di HLB Analisi S.p.A. del giudizio sul bilancio consolidato.

Agli effetti dell'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, di cui all'articolo 19, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 39/2010, abbiamo ottenuto da HLB Analisi S.p.A. la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, ed abbiamo discusso con essa la situazione in merito ai rischi di eventuale mancanza di indipendenza.

Non risultano, nell'esercizio 2023, incarichi conferiti alla Società di Revisione e a società del suo network, diversi da quelli per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A. e per l'attività di revisione legale della controllata 4Science S.p.A., ad eccezione dei seguenti:

- incarico per l'attestazione della regolarità formale della documentazione contabile e dell'effettività dei costi sostenuti per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica svolta dalla società Itway S.p.A. nell'esercizio 2022, ai fini del riconoscimento del credito di imposta;
- incarico per le verifiche aventi per oggetto "transfer pricing" per servizi resi da Itway S.p.A. alla controllata Itway Hellas SA nell'esercizio 2022.

I compensi attribuiti alla Società di Revisione e a società del suo network per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A., nonché per altri servizi, sono indicati nelle note al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.

Sulla base delle valutazioni eseguite e di quanto a nostra conoscenza, riteniamo che non vi siano aspetti critici connessi all'indipendenza della Società di Revisione.

Abbiamo ottenuto dalla Società di Revisione la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 e, al riguardo, non abbiamo particolari osservazioni.

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, come illustrato in apposita relazione che riteniamo adeguata e corretta. Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale (Articolo 2, Raccomandazione 9 del Codice) e controllato l'analoga verifica svolta dal Consiglio di Amministrazione relativamente agli Amministratori non esecutivi (Articolo 2, Raccomandazione 6 del Codice).

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del dl n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del dl 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio, a far data dalla propria nomina, il Collegio Sindacale si è riunito n. 6 volte e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riunioni del Comitato Parti Correlate e il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Nella Relazione sulla gestione la Società ha inserito un apposito paragrafo in cui sono descritti i motivi per i quali gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo inoltre preso atto della redazione e dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2024 della relazione periodica sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi predisposta dalla funzione *internal audit*, sottoposta in precedenza in bozza al nostro esame, della Relazione dell'Organismo di Vigilanza, nonché dell'adozione della policy anticorruzione e dell'adeguamento del Modello 231 e del Codice Etico, anche a seguito della predisposizione della procedura di *whistleblowing*. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi diamo atto che la Società di Revisione HLB Analisi S.p.A. ha rilasciato in data 30 aprile 2024, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, le relazioni di propria competenza sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Tali relazioni esprimono giudizi senza modifica e non evidenziano richiami di informativa.

Al riguardo non abbiamo osservazioni o proposte da fare.

Il Collegio, in considerazione di quanto esposto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta formulata dagli Amministratori sulla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari ad euro 38 mila.

Ravenna, 30 aprile 2024

p. IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(Dott. Andrea Magnani)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
ITWAY S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Itway (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Itway S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Valutazione della continuità aziendale</p> <p><i>Note al bilancio: “Valutazione sulla continuità aziendale”;</i> <i>Relazione sulla Gestione: “Valutazione sulla continuità aziendale”</i></p> <p>Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, gli amministratori hanno indicato: la situazione finanziaria del Gruppo, gli elementi essenziali del piano industriale 2024-2027 e l’operazione di acquisizione di una nuova impresa nel primo trimestre 2024; la conclusione dell’accordo di investimento con Nice&Green SA che aveva ad oggetto l’emissione del prestito obbligazionario convertibile.</p> <p>Gli amministratori hanno precisato di aver valutato tali aspetti e le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo rappresentate all’interno del piano industriale, non ravvisando incertezze significative sulla capacità di Itway e del Gruppo di proseguire regolarmente l’attività nel normale corso della gestione e che, pertanto, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Ciò premesso, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.</p>	<p>Con riferimento all’aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la discussione con la Direzione Aziendale e lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale sulla valutazione effettuata circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale del Gruppo; ▪ l’analisi dell’andamento dei pagamenti a favore dei creditori oggetto di rateizzazione; ▪ l’indagine sulla presenza di debiti scaduti; ▪ l’esame degli impatti finanziari derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Be Innova S.r.l.; ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa l’andamento dell’esercizio con particolare riferimento alla produzione dei flussi di cassa e alle attese future; ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa le attese sull’andamento delle <i>business unit</i> in fase di sviluppo, anche in riferimento al mantenimento del valore di carico delle attività immateriali; ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa la conclusione dell’accordo di investimento con Nice&Green SA; ▪ la discussione con la direzione aziendale del piano industriale 2024-2027 ▪ gli eventi successivi alla data di bilancio; ▪ l’esame dell’appropriatezza dell’informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Crediti commerciali in contenzioso</p> <p><i>Note al bilancio: "Crediti commerciali"</i></p> <p>La voce "Crediti commerciali" della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 include crediti lordi per lavori in corso su ordinazione per euro 2.750 mila, contabilizzati in precedenti esercizi, per i quali il cliente ha comunicato il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto da Itway.</p> <p>Il Gruppo ha attivato, dal 2016, un contenzioso legale con il cliente davanti al tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole per Itway. Come indicato dagli amministratori nel bilancio, Itway ha presentato atto di citazione alla Corte di Appello di Roma, ritenendo sussistessero ampi elementi a sostegno di quanto preteso dalla Società e non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado. Tuttavia, in data 8 gennaio 2024 la Corte ha rigettato l'appello presentato da Itway.</p> <p>In considerazione di tale circostanza, gli amministratori, hanno effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 1,5 milioni al fine di coprire l'intero valore del lavoro in corso di ordinazione. Gli amministratori, infine, hanno indicato che Itway sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.</p> <p>In conseguenza di quanto sopra descritto, tale contenzioso ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.</p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la discussione con la Direzione Aziendale ed il Collegio Sindacale della valutazione effettuata dagli Amministratori circa la recuperabilità del credito e delle incertezze correlate; • la richiesta di aggiornamento circa lo stato del contenzioso al legale incaricato dalla Società; • l'esame della sentenza di secondo grado emessa dalla Corte di Appello di Roma; • l'esame della valutazione effettuata dagli amministratori circa la stima dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti; • gli eventi successivi alla data di bilancio; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Itway S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Itway S.p.A. ci ha conferito in data 2 luglio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Itway S.p.A. nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF –

European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un’istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell’art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

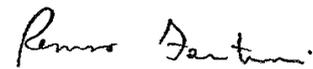
Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’articolo 123- bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

HLB Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Fantini'.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 30 aprile 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
ITWAY S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Itway S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Valutazione della continuità aziendale</p> <p><i>Note al bilancio: “Valutazione sulla continuità aziendale della Società”; Relazione sulla Gestione: “Valutazione sulla continuità aziendale”</i></p> <p>Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, gli amministratori hanno indicato: la situazione finanziaria del Gruppo, gli elementi essenziali del piano industriale 2024-2027 e l’operazione di acquisizione di una nuova impresa nel primo trimestre 2024; la conclusione dell’accordo di investimento con Nice&Green SA che aveva ad oggetto l’emissione del prestito obbligazionario convertibile.</p> <p>Gli amministratori hanno precisato di aver valutato tali aspetti e le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo rappresentate all’interno del piano industriale, non ravvisando incertezze significative sulla capacità di Itway e del Gruppo di proseguire regolarmente l’attività nel normale corso della gestione e che, pertanto, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Ciò premesso, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società.</p>	<p>Con riferimento all’aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la discussione con la Direzione Aziendale e lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale sulla valutazione effettuata circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale della Società; ▪ l’analisi dell’andamento dei pagamenti a favore dei creditori oggetto di rateizzazione; ▪ l’indagine sulla presenza di debiti scaduti; ▪ l’esame degli impatti finanziari derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Be Innova S.r.l.; ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa l’andamento dell’esercizio con particolare riferimento alla produzione dei flussi di cassa e alle attese future; ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa le attese sull’andamento delle business unit in fase di sviluppo, anche in riferimento al mantenimento del valore di carico delle attività immateriali; ▪ la discussione con la direzione aziendale del piano industriale 2024-2027 ▪ la discussione con la Direzione Aziendale circa la conclusione dell’accordo di investimento con Nice&Green SA; ▪ gli eventi successivi alla data di bilancio; ▪ l’esame dell’appropriatezza dell’informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Crediti commerciali in contenzioso</p> <p><i>Note al bilancio: "Crediti commerciali"</i></p> <p>La voce "Crediti commerciali" della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 include crediti lordi per lavori in corso su ordinazione per euro 2.750 mila, contabilizzati in precedenti esercizi, per i quali il cliente ha comunicato il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto da Itway.</p> <p>La Società ha attivato, dal 2016, un contenzioso legale con il cliente davanti al tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole per la Società. Come indicato dagli amministratori nel bilancio, Itway ha presentato atto di citazione alla Corte di Appello di Roma, ritenendo sussistessero ampi elementi a sostegno di quanto preteso dalla Società e non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado. Tuttavia, in data 8 gennaio 2024 la Corte di Appello ha rigettato l'appello presentato da Itway.</p> <p>In considerazione di tale circostanza, gli amministratori, hanno effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 1,5 milioni al fine di coprire l'intero valore del lavoro in corso di ordinazione. Gli amministratori, infine, hanno indicato che Itway sta valutando con i propri consulenti il ricorso in Cassazione.</p> <p>In conseguenza di quanto sopra descritto, tale contenzioso ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.</p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la discussione con la Direzione Aziendale ed il Collegio Sindacale della valutazione effettuata dagli Amministratori circa la recuperabilità del credito e delle incertezze correlate; • la richiesta di aggiornamento circa lo stato del contenzioso al legale incaricato dalla Società; • l'esame della sentenza di secondo grado emessa dalla Corte di Appello di Roma; • l'esame della valutazione effettuata dagli amministratori circa la stima dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti; • gli eventi successivi alla data di bilancio; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa

sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Itway S.p.A. ci ha conferito in data 2 luglio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di

regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d’esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell’art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

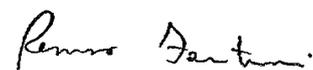
Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Itway S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’articolo 123- bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d’esercizio di Itway S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d’esercizio della Itway S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

HLB Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Fantini'.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 30 aprile 2024